



COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

Provincia di Milano

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009 / 2014
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta, a cura del Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in collaborazione con i responsabili di P.O. delle varie aree del Comune di Boffalora sopra Ticino, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per illustrare le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato elettivo 2009/2014.

Nella predisposizione della relazione si è tenuto conto dello schema tipo approvato dal DM del Viminale del 26/04/2013, integrandolo con l'esposizione di dati e prospetti riepilogativi sullo stato di attuazione dell'attività amministrativa realizzata in questo mandato al fine di creare uno strumento che, oltre ad ottemperare alla normativa, sia altresì un ulteriore momento di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda i dati contabili, interamente predisposti dal Servizio Finanziario mediante estrapolazione dalla contabilità dell'Ente, approvati nei rendiconti di gestione dei vari esercizi componenti il periodo in questione, si specifica che i dati relativi all'annualità 2013 sono dati al 31/12/2013, ma da considerare ancora presunti in quanto non è ancora avvenuta l'approvazione del rendiconto di gestione 2013, avente scadenza 30/04/2014.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 4.187

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Trezzani Curzio

Assessori Colombo Fulvio – Doniselli Sabina – Porta Paolo Celestino Guido – Ranauro Maria Anna – Grassi Luigi

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Trezzani Curzio

Consiglieri Colombo Fulvio – Mastelli Claudio – Simonelli Mario – Crotti Stefano – Porta Marco Ivano – Doniselli Sabina – Marmonti Gianluca – Battistella Roberto – Colombo Donatella – Vangelista Graziella – Barenghi Matteo – Nosotti Paolo – Colombo Ivo Maria – Casula Gianluca – Castelli Patrizio – Crivelli Chiara.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: non presente.

Segretario: 1 in convenzione

Numero dirigenti: non presenti.

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 26

Il Comune di Boffalora sopra Ticino evidenzia una spesa per il personale notevolmente inferiore alla media nazionale . A decorrere al 1 giugno 2013 la convenzione di Segreteria Comunale è stata estesa su tre comuni limitrofi e contigui (Ossona, Boffalora Sopra Ticino, Marcallo con Casone, con popolazione complessiva di circa 15.000 abitanti,) anche al fine di creare maggior coordinamento fra le strutture amministrative dei comuni convenzionati e di conseguire l'obiettivo di processi lavorativi, piani di formazione e sistemi di controllo omogenei.

Il processo di efficientamento dell'offerta di servizi , anche attraverso forme più o meno strutturate di collaborazione intercomunale si è avviato nell'Anno 2012, attraverso uno studio condotto dal Segretario Comunale e approvato dalla giunta avente ad oggetto "atto di indirizzo per le gestioni associate obbligatorie":

L'obiettivo di breve periodo è stata la condivisione con i Comuni partners dei processi lavorativi, delle analisi di valutazione del rischio ai sensi della legge 190/2012, la razionalizzazione della spesa, attraverso gare uniche al fine di creare economia e di scala

Le Posizioni Organizzative dei Comuni interessati sono parte integrante di questo processo e vi partecipano attraverso conferenze di servizio intercomunali.

Nel 2013 è stata costituita , a invarianza di spesa, un'unica centrale di Committenza fra i comuni Boffalora Sopra Ticino e Ossona, che si occupa di programmazione ed esecuzione di tutte le procedure di gara fra i Comuni convenzionati. Il sistema permette , in attuazione della legge 190/2012, la rotazione del personale nel settore degli appalti, obiettivo altrimenti non perseguibile in comuni di questa dimensione

Elemento di forte attenzione ,che a partire dalla fine del 2012 ha coinvolto le politiche per il personale , hanno costituito gli adempimenti richiesti dalla legge 190/2012.

Il segretario Comunale, responsabile della Prevenzione della Corruzione della corruzione nei tre Comuni convenzionati, sulla base del Piano triennale approvato, ha avviato in collaborazione con le P.O. dei Comuni interessati, attraverso tavoli di lavoro intercomunali, la stesura dei protocolli per la valutazione del rischio e l'analisi delle azioni correttive. I processi in materia di prevenzione della corruzione sono diventati parte integrante e sostanziale della valutazione delle performance.

I dipendenti dei Comuni convenzionati partecipano a un unico piano di formazione intercomunale.

Di seguito viene indicata la dotazione organica dell'Ente in correlazione con le Aree ed i Servizi gestiti dall'Amministrazione comunale:

DOTAZIONE ORGANICA

POS. ORG.	AREA	SERVIZIO	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	POSTI		TOTALE
					COPERTI	VACANTI	
1	Amministrativa	Affari generali	D4	Funzionario PO	1		1
1	Amministrativa	Segreteria/servizi sociali/servizi demografici	C5	Istruttore Amministrativo	1		1
1	Amministrativa	Segreteria/Biblioteca/servizi scolastici	C2	Istruttore amministrativo	1		1
1	Amministrativa	Demografico	C1	Istruttore Amministrativo	1		1
1	Amministrativa	Protocollo/URP/Personale con supporto amministrativo Area Finanziaria	C4	Istruttore amministrativo	1		1
1	Amministrativa	Asilo Nido	D2	Istruttore direttivo Coordinatrice	1		1
1	Amministrativa	Asilo Nido	C3	Personale educativo	1		1

1	Amministrativa	Asilo Nido	C2	Personale educativo	3		3
1	Amministrativa	Asilo Nido	B3	Esecutore Ausiliaria asilo nido/ASA	1		1
1	Amministrativa	Asilo Nido	B3	Esecutore /Cuoca	1		1
2	Finanziaria	Programmazione economica, tributi, personale	D4	Funzionario PO	1		1
2	Finanziaria	Contabilità e bilancio	C1	Istruttore amministrativo contabile	1		1
2	Finanziaria	Tributi / Economato/Personale	C3	Istruttore amministrativo contabile	1		1
3	Tecnica	LLPP, Urbanistica, edilizia privata	D1	Istruttore direttivo PO	1		1
3	Tecnica	Tecnica/ufficio contratti/supporto amministrativo Area Amministrativa	C4	Istruttore amministrativo	1		1
3	Tecnica	Tecnico manutentivo	C3	Istruttore Amministrativo	1		1
3	Tecnica	Tecnico Edilizia privata urbanistica	C3	Istruttore Amministrativo	1		1
3	Tecnica	Tecnico Manutentivo.	B7	Operaio specializzato – autista scuolabus	1		1
3	Tecnica	Tecnico Manutentivo	A2	Esecutore	1		1
4	Polizia locale e att. produttive	Polizia locale e att. produttive	D1	Istruttore Direttivo *)		1	1
4	Polizia locale e att. produttive	Polizia locale e att. Produttive Responsabile d'ufficio	C3	Istruttore Agente di Polizia Locale	1		1
4	Polizia locale e att. produttive	Polizia locale e att. produttive	C2	Istruttore Agente di Polizia Locale	1		1
4	Polizia locale e att. produttive	Polizia locale e att. produttive	C1	Istruttore Agente di Polizia Locale	1		1
4	Polizia locale e att. produttive	Polizia locale e att. produttive	C1	Istruttore Agente di Polizia Locale	1		1
4	Polizia locale e att. produttive	Autista scuolabus/messo notificatore/fattorino/supporto Area Amministrativa	B4	Collaboratore professionale	1		1
Totale					26	1	27

*) L'organizzazione dell'Area di Polizia Locale è declinata dal decreto Sindacale n. 11 in data 7 giugno 2010.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'ente nel corso del quinquennio 2009 – 2013 non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Il Comune di Boffalora sopra Ticino nel corso del quinquennio 2009 – 2013 non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis; inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: Il contesto in cui si è operato è stato determinato dall'esigenza di contenimento della spesa pubblica, da un quadro normativo spesso incerto e in continua evoluzione e da una crescente domanda di intervento pubblico da parte di ampi settori della cittadinanza. Elemento fondante dell'azione è stata l'attenzione alla spesa e al mantenimento degli standar qualitativi dei servizi.

Ciascun servizio, per quanto di sua competenza, ha operato affrontando le criticità sopra evidenziate.

AREA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato amministrativo gli elementi maggiormente impattanti sulla struttura dell'area amministrativa sono derivati dalla attuazione delle riforme strutturali di cui alla Legge n. 150/2009, n.122/2010 e n.190/2012.

In estrema sintesi il quadro normativo ha richiesto un ripensamento complessivo del disegno delle strutture amministrative, anche ricorrendo al coordinamento intercomunale di processi e attività. Sono stati implementati i sistemi di coordinamento, di controllo. Il settore coordina la centrale unica di committenza, senza costi aggiuntivi.

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

La maggiore criticità è riferita al contenimento della spesa in conseguenza alle disposizioni normative (spending review, patto di stabilità), pur mantenendo i medesimi livelli dei servizi offerti ai cittadini, e alla necessità di reperire risorse locali in conseguenza dei tagli di questi ultimi anni dei contributi erariali assegnati. Il susseguirsi di modifiche normative in materia di imposte locali, l'incertezza sul quantum dei trasferimenti a decorrere dal 2012, ha determinato un elevato grado di complessità sulla stesura degli atti fondamentali di programmazione.

Per rispondere alle esigenze di contenimento della spesa si è provveduto a un controllo dei costi comparandoli per alcuni servizi e fornitura alle convenzioni Consip e alla costituzione della Centrale Unica di Committenza. Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 si è attivato il procedimento di recesso dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, attualmente gestore del servizio rifiuti, principalmente per i seguenti fattori:

- a) Il Comune di Boffalora sopra Ticino è obbligato ad avere una gestione della funzione attraverso convenzioni od unioni di comuni. Allo stato attuale si potrebbe rilevare una duplicazione di partecipazioni del Comune di Boffalora sopra Ticino in due centri che potrebbero gestire lo stesso servizio, infatti il Comune di Boffalora sopra Ticino detiene una partecipazione dell'8,96% di A.S.M. che attraverso una Società di secondo livello gestisce il ciclo dei rifiuti,
- b) Difficoltà nella gestione della riscossione coattiva. Solo nel 2012, a seguito dell'individuazione con gara di Concessionario per la riscossione coattiva, le attività di recupero hanno cominciato a dare qualche risultato,
- c) Grave carenza nell'attività di accertamento tesa ad individuare aree di evasione / elusione della Tariffa / Tassa.

AREA SOCIALE

Le esigenze di contenimento della spesa e le riduzioni sempre maggiori operate nei trasferimenti dei fondi statali e regionali hanno inciso pesantemente sulla programmazione delle politiche sociali. A fianco di bisogni sociali ed assistenziali tradizionali sono emersi bisogni nuovi e nuove emergenze, con il rischio che la mancanza di risorse umane e finanziarie aumentasse sempre più il divario tra bisogni sempre più complessi e le possibili risposte pubbliche. Grazie all'attivazione di progetti di cittadina attiva e di messa in rete della forte struttura di associazioni sul territorio si è cercato di intercettare i bisogni consolidando le reti locali, con il coordinamento dell'ente pubblico. La collaborazione intercomunale avviata costituisce un'altra risposta che si sta costruendo per rispondere in maniera più efficace alla domanda di servizi.

AREA LAVORI PUBBLICI E TERRITORIO

Il settore lavori pubblici e territorio è riuscito a conseguire molti degli obiettivi previsti nel programma di mandato, con un miglioramento di natura qualitativa rispetto alle previsioni iniziali, anche grazie al cambiamento della struttura organizzativa dell'ufficio, del suo responsabile e alla fattiva collaborazione con gli altri settori del Comune. Al fine di ridurre l'indebitamento si è cercato di realizzare le opere pubbliche con risorse proprie, contributi e alienazioni del patrimonio.

Particolare attenzione è stata rivolta alla cura delle procedure e alla trasparenza delle stesse. Tutte le procedure espletate sono state portate a termine senza contenziosi e riserve da parte delle imprese.

POLIZIA LOCALE

Il settore polizia locale è stato implementato nel rispetto di quanto esposto nelle linee generali di mandato. Particolare attenzione è stata rivolta alla presenza degli agenti sul territorio, sia in un'ottica di prossimità, che di contrasto e prevenzione, al fine di conseguire obiettivi di maggior sicurezza reale e percepita. Nell'ambito del coordinamento intercomunale un'esperienza positiva è costituita dal Patto Locale di sicurezza Urbana dell'Abbiatense e del Magentino, che permette la programmazione di interventi in orari notturni e festivi. Il servizio soffre della impossibilità di poter stanziare, a causa dei vincoli del patto di stabilità e della spesa per il personale, risorse aggiuntive per il rafforzamento della copertura dei servizi.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL}:

Anno 2009 – Valori negativi,

Anno 2010 – 1 Valore positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Anno 2011 - 1 Valore positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Anno 2012 - 1 Valore positivo: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: L'Ente nel corso del mandato elettivo ha approvato e/o modificato i seguenti regolamenti al fine di rispondere in modo ottimale al mutevole contesto normativo ed a garantire con particolare efficienza l'erogazione dei servizi.

ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2009

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 20.4.2009, avente ad oggetto: "Adozione nuovo regolamento della biblioteca comunale",
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 20.7.2009, avente ad oggetto: "Modifica del regolamento del Consiglio Comunale: interrogazioni a risposta – Question time",
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 20.7.2009, avente ad oggetto: "Modifica del regolamento per assegnazione premi di riconoscimento",
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 23.11.2009, avente ad oggetto: "Modifica regolamento della biblioteca comunale",

ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2010

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 26.4.2010, avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche",
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26.4.2010, avente ad oggetto: "Approvazione del regolamento per la disciplina delle attività di vendita riservate ad aziende agricole di filiera corta e di agricoltura biologica e conseguente revoca della delibera C.C. n. 12 in data 11.5.2005",
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12.7.2010, avente ad oggetto: "Modifica del regolamento comunale per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche",

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.11.2010, avente ad oggetto: “Approvazione del regolamento per l’istituzione ed il funzionamento della commissione consultiva urbanistica per il piano di governo del territorio”.

ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2011

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 7.2.2011, avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento per la gestione del servizio di polizia mortuaria”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 7.2.2011, avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento di contabilità”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 7.2.2011, avente ad oggetto: “approvazione del regolamento per l’alienazione del patrimonio immobiliare del comune”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 7.2.2011, avente ad oggetto: “Modifica del regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta comunale sugli immobili”.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 18.4.2011, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento per l’istituzione ed il funzionamento della commissione speciale consultiva con funzione di studio sugli impatti dell’ impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas sito nel territorio di Bernate Ticino e confinante con il territorio di Boffalora sopra Ticino. Rinvio”.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 7.6.2011, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento per l’istituzione ed il funzionamento della commissione speciale consultiva con funzione di studio sugli impatti dell’ impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas sito nel territorio di Bernate Ticino e confinante con il territorio di Boffalora sopra Ticino”.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28.11.2011, avente ad oggetto: “Modifica del regolamento comunale per l’applicazione della tariffa di igiene ambientale”.

ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2012

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.3.2012, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento comunale per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.3.2012, avente ad oggetto: “Modifica regolamento comunale per l’applicazione della tariffa integrata ambientale”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.3.20102, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento dell’albo delle associazioni, enti, istituzioni e per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti ed associazioni”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.9.2012, avente ad oggetto: “Regolamento edilizio - Adozione”.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.9.2012, avente ad oggetto: “Modifica regolamento comunale per l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria”.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 24.11.2012, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento per l’istituzione di forme di previdenza complementare per il personale della Polizia Locale”.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 14.12.2012, avente ad oggetto: “Regolamento edilizio - Approvazione”.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23.6.2012, avente ad oggetto: “Documento di polizia idraulica e piano di governo del territorio - Adozione”.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 14.12.2012, avente ad oggetto: “Documento di polizia idraulica e piano di governo del territorio – Controdeduzione alle osservazioni, recepimento dei pareri e approvazione definitiva”.

ELENCO DEI REGOLAMENTI ADOTTATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 2013

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 4.3.2013, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento dei controlli interni”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 24.6.2013, avente ad oggetto: “Modifica regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24.6.20103, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al servizio gestione rifiuti urbani e della maggiorazione per i servizi indivisibili – Disposizioni transitorie per l'anno 2013”,
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 30.9.2013, avente ad oggetto: “Modifica regolamento per l'assegnazione premi di riconoscimento”.

2. Attività tributaria.

La dinamica tributaria del Comune di Boffalora sopra Ticino, nel periodo del mandato, è stata attuata e finalizzata al mantenimento degli equilibri generali dei bilanci di esercizio a fronte di una spesa corrente difficilmente comprimibile ed in continua crescita con particolare riferimento alle spese fisse di gestione delle strutture ed alla spesa nel settore sociale; pertanto il contesto, considerando lo sforzo attuato per mantenere tutti i servizi erogati, è stato particolarmente difficile per una serie di variabili:

- Incremento spesa nel settore sociale,
- Riduzione dei trasferimenti erariali,
- Passaggio da Imposta Comunale sugli Immobili ad Imposta Municipale Propria,
- Spending review
- Rigidità della spesa corrente

Di seguito si analizza il trend delle principale variabili:

Anno 2009

I.C.I.	777.957,59
Add.Irpef	428.990,00
Trasferimenti	808.461,06**

** Di cui € 188.176,03 per compensazione ICI Abitazione principale
Di cui € 32.266,85 per compensazione ICI Ex Rurali

Anno 2010

I.C.I.	793.366,25
Add.Irpef	408.188,02
Trasferimenti	800.664,40*

* Di cui € 188.176,03 per compensazione ICI Abitazione principale
Di cui € 32.266,85 per compensazione ICI Ex Rurali

** Di cui € 188.176,03 per compensazione ICI Abitazione principale
Di cui € 32.266,85 per compensazione ICI Ex Rurali

Anno 2011

I.C.I.	826.419,08
Add.Irpef	407.154,38
Trasferimenti	828.236,73**

Anno 2012

I.M.U.	1.132.299,46
Add.Irpef	396.769,93
Trasferimenti	516.281,95*

* Dato depurato di € 44.274,80 relativo alla soppressione dell'addizionale comunale sui consumi energia elettrica

Il delta 2011/2012 sui trasferimenti è pari ad € 311.954,78 dovuto principalmente a:

- 111.254,05 Riduzione Art. 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 (Riduzione percentuale in base al gettito nazionale IMU rapportato anche alla quota incassata dallo Stato)
- 1.842,42 Ulteriori riduzioni dopo verifica ex Art. 1, c. 383 L. 228/2012
- 85.411,61 Detrazione compensativa perdita IRPEF immobili non locati (D.L. 201/2011)
- 53.093,34 Variazione derivante dal gettito stimato dell'IMU (Art. 13, c. 17 D.L. 201/2011)
- 3.109,90 Detrazione revisione gettito IMU dopo verifica ex Art. 1, c. 383 L. 228/2012
- 46.705,17 Riduzione da Art. 16, c. 6 del D.L. 95/2012 "Spending Review"

Anno 2013

I.M.U.	551.467,66
Add.Irpef	406.221,47
Fondo solidarietà comunale	619.182,35
Trasferimenti	336.603,68

Nel 2013 si aggiungono altri 81.776,22 di riduzione per la "Spending Review sulla base della legge di stabilità 2013.

La spesa nel settore sociale ha subito un notevole incremento: da € 493.894,00 nell'esercizio finanziario 2009 ad € 646.634,00 nell'esercizio finanziario 2013, con un incremento del 30,93% nel quinquennio di riferimento, pari ad un delta negativo di € 152.760,49.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU:

Aliquote ICI /IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,50	4,50	4,50	4,50	4,50
Detrazione abitazione principale	103,30	103,30	103,30	200,00	200,00
Altri immobili	6,50	6,50	6,50	0,89*	0,89*
Fabbricati rurali e strumentali solo IMU				0,10	0,10

*Aliquota immobili categorie A1 – A2 - A3 - A4 – A5 – A6 – A7 – A8 – A9 Diverse dall’abitazione principale e non locati: 0,95 Per immobili e relative pertinenze,

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Fascia esenzione	Non presente	Non presente	Non presente	Non presente	Non presente
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia del prelievo	TIA 1	TIA 1	TIA 2	TIA 2	TARES
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro capite	146,91	151,14	153,73	170,70	186,70

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. . 6 del 4.3.2013 , in attuazione dell’art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012, è stato approvato il regolamento dei controlli interni che indica le modalità di svolgimento dell’attività.

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a) Controllo di gestione: verifica l’efficacia, l’efficienza ed economicità dell’azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra i costi e risultati;
- b) Controllo di regolarità amministrativa: garantisce la legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa;
- c) Controllo di regolarità contabile: garantisce la regolarità contabile degli atti;
- d) Controllo sugli equilibri finanziari: garantisce il mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Tali modalità di controllo sono implementate dagli adempimenti previsti dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 24 aprile 2013 ai sensi della L. 190/2012, che ha portato ad elaborare protocolli operativi per la pesatura e gestione del rischio nei settori maggiormente esposti.

Il controllo di gestione è supportato dal servizio finanziario, dal nucleo di valutazione, dal segretario comunale e coinvolge tutte le P.O. Come nel ciclo della performance, elemento fondante è la relazione previsionale e programmatica. Le fasi sono le seguenti: la predeterminazione degli obiettivi , con la previsione di indicatori di quantità e qualità e target.

l'elaborazione di una relazione infraannuale riferita all'attività complessiva dell'ente e alla gestione dei singoli servizi, a cura dei responsabili, elaborata prima della verifica in Consiglio Comunale dello stato di attuazione dei programmi,
l'elaborazione di una relazione finale sulla valutazione della performance dell'ente e dei singoli servizi, elaborata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa, che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, è esercitato dal Responsabile del Servizio competente per materia con il relativo parere;

Il controllo preventivo di regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Servizio finanziario con il relativo parere su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del comune.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è organizzato e diretto dal Segretario Comunale, che può avvalersi di personale da lui individuato, anche appartenente ad altri Comuni della segreteria convenzionata.

Il campione dei documenti da sottoporre a controllo avviene con estrazione casuale, con tecniche di campionamento di natura informatica, pari almeno l'8% degli atti gestionali emessi (determinazioni, ordinanze, atti autorizzativi e concessori, contratti, decreti, divenuti esecutivi). L'esito del controllo prevede la compilazione di apposite schede contenente una breve relazione da trasmettere ai responsabili dei servizi interessati e una relazione finale annuale da trasmettere ai responsabili di servizio, al revisore dei conti e al nucleo di valutazione.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto con cadenza quadrimestrale dal Responsabile del servizio finanziario che redige in apposito verbale le risultanze riscontrate. Il verbale, asseverato dall'Organo di Revisione, è trasmesso successivamente alla Giunta Comunale.

Bisogna sottolineare che il Comune di Boffalora sopra Ticino, in relazione alle tipologie di controllo introdotte dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, già esprimeva pareri e visti si secondo il Principio Contabile Numero 2 deliberato il 18 novembre 2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno (con particolare riferimento ai paragrafi 7, 65 e 73 che, di fatto hanno anticipato di quattro anni i contenuti del D.L. n. 174/2012). Il controllo di gestione è già operativo da diversi esercizi finanziari, essendo già stato previsto dagli articoli 196 e seguenti del TUEL.

Il controllo sugli equilibri finanziari era già presidiato dal Responsabile del Servizio Finanziario, come l'articolo 153 del TUEL prevede, nonché dal paragrafo 67 del Principio Contabile n. 2 del 18.11.2008: "Il Responsabile del Servizio Finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio";

3.1.1. Controllo di gestione:

• Personale:

L'organizzazione degli Uffici e delle risorse umane, nel corso del quinquennio di riferimento, è stata ottimizzata ed implementata attraverso il nuovo sistema informativo, caratterizzato dalla creazione / aggiornamento di un'unica banca dati con accessi protetti, con l'obiettivo di una condivisione delle informazioni, di una semplificazione procedurale nella predisposizione degli atti e del sistema di controllo, con la creazione di archivi informatici. Il sistema è stato completato, durante l'esercizio finanziario 2013, con la sostituzione del software della contabilità, consentendo una totale integrazione dei servizi, consentendo, inoltre, l'aggiornamento delle procedure e degli

adempimenti relativi all'“Amministrazione trasparente”, pubblicazioni previste in ottemperanza al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”. Infine nel quinquennio di riferimento è stato potenziato l'Ufficio di Polizia Locale con l'inserimento di una nuova unità, garantendo una migliore ed attenta vigilanza preventiva sul territorio.

• **Lavori pubblici:**

Come descritto nelle linee programmatiche di mandato l'attenzione dell'Amministrazione si è concentrata sulla manutenzione straordinaria, sulla ri-funzionalizzazione e sulla manutenzione ordinaria del patrimonio pubblico, con particolare attenzione all'edilizia scolastica e sociale, nonché alla riqualificazione del patrimonio destinato a verde pubblico.

Sono state eseguite diverse opere pubbliche, con particolare attenzione all'edilizia scolastica e sociale ed alle aree a verde.

Gli interventi di maggior rilievo riguardano le scuole medie e l'asilo nido; si è proceduto poi al miglioramento ambientale e funzionale riqualificando gli spazi di Piazza Italia, dell'area ricreativa in fregio al Naviglio (incrementandone e diversificandone la fruibilità) e, con interventi di modesta entità, alla ri-funzionalizzazione del parco della Folletta (reso, finalmente, spazio aperto e molto utilizzato per le manifestazioni).

Trattasi di interventi volti al “riuso” delle strutture esistenti nell'ottica consapevole di una gestione attenta al territorio ed alle sue peculiarità (tema fondante dell'attività di programmazione edilizio/urbanistica).

Altri interventi programmati, oltre a quelli sotto riportati, sono stati solo progettati a livello preliminare/di fattibilità ma, per il finanziamento, si attende di poter alienare l'area detta “area industriale”; trattasi degli interventi di riqualificazione di Viale Industria, dell'ecocentro comunale, della realizzazione di un attraversamento ciclo-pedonale sul Naviglio Grande volto al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'utenza allargata.

Grande rilievo hanno avuto i lavori e le progettazioni riguardanti i problemi legati alla fognatura comunale; si è iniziato il processo di distacco delle acque bianche dalla fognatura al fine di diminuire il carico dell'unico sifone di attraversamento del Naviglio Grande.

Contestualmente si è provveduto alla revisione progettuale dei due lotti di fognatura volti all'allacciamento generale al collettore consortile (attività molto rilevanti sotto il profilo ambientale ed impegnative in ordine alle relazioni con il soggetto gestore – Tam spa poi Cap Holdig).

Inoltre, si è intervenuti su alcune porzioni della rete viaria formalizzando poi, nel 2013, il finanziamento della sistemazione di diverse vie comunali.

Sotto il profilo dell'economia dei procedimenti e dell'efficacia delle azioni promosse si è provveduto, laddove possibile, alla progettazione interna delle opere minori.

opera	anno	Importo e modalità di finanziamento	Modalità di scelta del contraente /Contenzioso/riserve sui lavori/servizi	Progettazione	Operatività
Interventi sulla mobilità stradale	2009	€ 330.000,00 Finanziamento con Mutuo	Procedura aperta/ no contenzioso/ no riserve	esterna	Le opere sono terminate nel 2009 e rese immediatamente operative. Il collaudo è avvenuto nel 2011 a causa di problemi correlati al fallimento dell'impresa esecutrice
Consolidamento delle sponde del Naviglio Grande-Rifacimento del paramento spondale	2008-2009	€ 266.337,84 Finanziamento con Contributo Regionale	Procedura aperta/ no contenzioso/ no riserve	esterna	Le opere sono state terminate nei modi e nei tempi previsti e rese immediatamente operative.

Lavori di abbattimento barriere architettoniche cortile e ingressi di servizio municipio	2009	€ 70.000,00 Fondi propri.	Proc. Negoziata/ no contenzioso/no riserve	esterna	Le opere sono terminate nel 2009 ed immediatamente rese operative.
Allestimento area per attività ricreative in fregio al Naviglio Grande – Piazzale Falcone Borsellino	2009	€ 530.000,00 – Di cui € 360.000,00 Contributo CIPE € 130.000,00 Contributo Regione € 40.000, 00 Fondi propri	Procedura aperta/ no contenzioso/no riserve	esterna	Opere terminate e collaudate nel 2009
Nuove fermate - stralcio	2010	€ 23.580,00 Finanziamento con fondi propri	Proc.negoziata/no contenzioso/no riserve	interna	Lavori terminati e resi immediatamente operativi – Collaudo 2011
Manutenzione straordinaria scuole medie.	2010	€ 340.000,00 € 214.200,00 finanziati con contributo Regionale (poi rideterminato in € 172.587,79 per ribasso) € 40.800,00 fondi propri € 85.000,00 mutuo	Bando + Proc.negoziata/no contenzioso/no riserve	esterna	Le opere sono state terminate nei tempi e nei modi previsti nel 2011 e collaudati all'inizio de 2012.
Casa dell'acqua Piazza 1° Maggio	2010	€ 13.331,52 Finanziamento con fondi propri	Affidamento diretto	interna	Le opere sono state rese immediatamente disponibili ed operative.
Parco della Folletta	2010	€ 29.566,14 - suddivise € 23.065,74 € 6.500,40 Finanziamento con fondi propri	Affidamento diretto con negoziazione	interna	Primi interventi di sistemazione portati a termine entro l'estate per consentire la fruizione del parco
Fognatura comunale – 1° lotto	2010	€ 19.584,00 Finanziamento con fondi propri	Affidamento diretto in via d'urgenza	esterna	Si è reso necessario l'adeguamento progettuale (a carico del Comune) prima della messa in gara dell'opera da parte di TAM.
Impianto di illuminazione a completamento dei lavori di abb. barriere arch. cortile ed ingressi di servizio Municipio	2010/2011	€ 11.500,00 Finanziamento con fondi propri	Proc.negoziata/no contenzioso/no riserve	esterna	Lavori eseguito nei tempi e modi previsti. Collaudo in data.....
Casa dell'acqua Piazza 1° Maggio - conversione	2011	€ 14.940,00 Finanziamento con fondi propri	Affidamento diretto ASM	ASM	Intervento di adeguamento per far collimare l'impianto con l'utilizzo effettivo riscontrato lungo il primo anno.
Manutenzione straordinaria aree a verde comunali – Parco Polifunzionale e Parco della Folletta	2011/2012	€ 88.100,00 Di cui € 80.000,00 Mutuo – € 8.100,00 Finanziamento con fondi propri	Proc.negoziata/no contenzioso/no riserve	interna	Lavori eseguito durante l'estate del 2011 e subito operativi. Collaudo inizio 2012. Per la Folletta lavori eseguiti ed operativi nel 2012.
Lavori di sistemazione tratto di via San Defendente con formazione fognatura acque bianche:	2011/2012	€ 80.821,27 Somme discendenti da mutui precedentemente concessi	Proc.negoziata/no contenzioso/no riserve	esterna	Lavori eseguiti nel 2011 contestualmente operativi. Collaudo nel 2012.
Riqualificazione Piazza Italia	2011-2012-2013	€ 256.000,00 Di cui € 200.000,00 con mutuo € 56.000,00 Finanziamento con	Proc.negoziata/no contenzioso/no riserve	Interna (preliminare)/esterna	Lavori eseguibili sono al termine della procedura di revisione delle fasce di rispetto dei Pozzi. Operatività

		fondi propri Casa acqua € 28.080,56 Finanziamento con fondi propri			sin da 2012 – termine lavori generale nel 2013
Strade –centro storico	2011	€ 22.968,89 Finanziamento con fondi propri	Affidamento diretto con negoziiazione	interna	Interventi di messa in sicurezza delle strade del centro storico. Interventi eseguiti prima dell'estate e nell'autunno. Immediatamente operativi.
Situazione di urgenza relativa alla fognatura di piazza Falcone e Borsellino – scuola primaria”	2011/2012/ 2013	€ 50.052,59 Finanziamento con fondi propri Finanziati direttamente i soli servizi tecnici – Opera finanziata da ATO	Preliminare affidamento diretto. Per il resto Bando + Proc.negoziata/no contenzioso	esterna	Studi di fattibilità e progetto preliminare per la soluzione delle problematiche della fognatura. Progetto esecutivo trasmesso a Cap Holding per la realizzazione (o convenzione per la realizzazione)
Scuole Medie – impianto antincendio	2012	€ 22.000,00 Finanziamento con fondi propri	Procedura negoziata/no contenzioso/no riserve	esterna	Lavori svolti durante la pausa estiva (partite da Luglio 2012) ed operatività all'apertura dell'anno scolastico.
Lavori di manutenzione straordinaria case comunali e scala scuola elementare	2012	€ 29.600,00 Finanziamento con fondi propri	Procedura negoziata diretta	esterna	Lavori svolti nel 2012 e subito resi operativi
Ristrutturazione Asilo Nido	2012/2013	Asilo € 599.399,94 Finanziamento con fondi propri e somme discendenti da mutui precedentemente concessi Aree esterne € 21.392,02 Impianto riscaldamento e antincendio ASM (servizio calore) € 180.000,00	Servizi tecnici: procedura negoziata preceduta da bando Lavori: Procedura negoziata no contenzioso/no riserve. Aree esterne: progettazione interne	Esterna/ ASM/inter na	Progettazione ed appalti svolti entro il settembre 2012. Lavori nel corso del 2012 e 2013. Operatività dell'opera entro l'inizio del nuovo anno scolastico
Manutenzione strade comunali	2013 2014	€ 210.000,00 Proventi delle alienazioni	Fase di progettazione	interna	

Di seguito le immagini relative agli interventi più rilevanti

Area in fregio al Naviglio Grande – Parco polifunzionale



Piazza Italia



Asilo Nido



Scuole medie



°Alienazione del patrimonio

L'amministrazione, a partire dal 2010, ha posto in alienazione un'area molto vasta (a destinazione industriale) e sono state esperite più procedure ad evidenza pubblica.

- Gennaio 2010 approvazione piano delle alienazioni
- Luglio 2010 indizione prima asta (andata deserta) base d'asta € 1.850.000
- Ottobre 2010 indizione seconda asta (andata deserta) base d'asta € 1.850.000
- Febbraio 2011 approvazione regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del comune
- Giugno 2011 indizione terza asta (andata deserta) base d'asta € 1.665.000
- Novembre 2011 revisione perizia di stima
- Novembre 2011 indizione quarta asta (andata deserta) base d'asta € 1.380.000
- Gennaio 2012 indizione quinta asta (aggiudicata) base d'asta € 1.242.000
- Giugno 2012 aggiudicazione definitiva importo € 1.245.000
- Luglio 2012 sottoscrizione contratto preliminare incasso anticipo € 124.500
- Aprile 2013 risoluzione del contratto permane incasso € 124.500

Nel 2013 è stato approvato il nuovo piano delle alienazioni (a seguito dell'approvazione ed entrata in vigore del PGT) che prevede l'alienazione di n. 6 lotti a destinazione industriale e n. 1 lotto a destinazione agricola.

- Giugno 2013 approvazione piano delle alienazioni (contestualmente al Bilancio)
- Luglio 2013 indizione delle gare
- Settembre 2013 aggiudicazioni provvisorie
- Novembre 2013 sottoscrizione del primo contratto definitivo di compravendita (lotto 1)
- Dicembre 2013 sottoscrizione (nel medesimo giorno) degli altri 4 atti definitivi di compravendita

Lotto	Base d'asta €	Introito €
1	76.800,00	85.000,00
2	96.800,00	105.000,00
3	38.500,00	39.000,00
4	36.300,00	41.300,00
5	53.900,00	54.000,00
6	67.100,00	Gara andata deserta due volte nel 2013 – ribassato nel 2014 del 10% (gara in corso febbraio 2014)
Area agricola	15.000,00	16.200,00

La differenza di € 23.200,00 è stata impegnata, come la restante parte, per il finanziamento della manutenzione delle strade (in via prioritaria), per lavori di manutenzione alle scuole elementari ed altri interventi minori.

• Ciclo dei rifiuti, ecologia e benessere ambientale:

La programmazione e le attività svolte sono state nel segno dell'educazione all'uso consapevole delle energie e delle risorse naturali oltre che gestione consapevole del patrimonio esistente.

La percentuale di raccolta differenziata nel corso del mandato si è mantenuta su una percentuale media indicativa 66,50% .

Per una migliore fruibilità dell'ecoarea sono stati modificati gli orari di apertura e riviste le modalità di autorizzazione nei confronti dei cittadini.

Sono stati installati due erogatori di acqua pubblica (piazza 1° Maggio e Piazza Italia) che hanno riscosso un buon riscontro da parte dei cittadini e rivolto loro un messaggio chiaro e definito di risparmio dell'energia.

Sono state innescate buone prassi di formazione (con l'istituto comprensivo) e di informazione nei confronti dell'intera cittadinanza con la partecipazione, tra l'altro, alla "giornata del verde pulito" per gli anni 2011, 2012 e 2013 (promossa dalla Provincia di Milano e con contributi economici in favore dei comuni). Grazie alla partecipazione alla manifestazione, ed all'ottenimento dei contributi, è stato possibile dare nuova luce ad alcune aree a verde del territorio comunale; nell'anno 2011 si sono messi a dimora tre aceri (pronta vista) nell'area in fregio al Naviglio Grande al fine dare ombra all'area a gioco. Nel 2012 è stato risistemato il parco sito nella Frazione Pontenuovo mentre, nel 2013 è stata la volta dell'area a verde di Piazza Primo Maggio laddove, con l'erogatore di acqua pubblica già installato, l'area ha rinnovato la sua vocazione da parcheggio a luogo di incontro e della socialità.

L'attenzione del tema dell'ecologia ha avuto modo di essere risvegliata dall'acquisto di arredo urbano (cestini e posacenere) installati nelle aree ritenute più idonee del territorio, laddove si verificava una notevole casistica di abbandono irresponsabile.

L'amministrazione, attraverso un percorso assistito da Infoenergia, ha aderito al Patto dei Sindaci ed approvato il Piano d'azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Tale progetto evidenzia e programma un percorso di gestione dell'energia e l'amministrazione si impegna ad andare oltre l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020.

Per tale progetto sono stati ottenuti i finanziamenti da Fondazione Cariplo.

In continuità con la scelta di adesione al Patto dei Sindaci si è deciso, nell'ambito dei lavori di adeguamento della sede dell'asilo nido, di modificare e rinnovare gli impianti di riscaldamento (introduzione di pozzi finalizzati allo scambio termico per il funzionamento delle pompe di calore) con il supporto economico ed operativo di ASM, con la quale è stato sottoscritto il nuovo contratto di gestione calore sino al 2032.

• Gestione del territorio:

Le pratiche trattate, in via principale risultano:

anno 2009

tipologia	n. pratiche	Tempistica rilascio medio
Autorizzazioni paesaggistiche	62	40
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	/	/
Permessi di Costruire	5	60
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.A.	70	30
Certificati di destinazione urbanistica	21	25

anno 2010

tipologia	n. pratiche	Tempistica rilascio medio
Autorizzazioni paesaggistiche	54	100
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	2	60
Permessi di Costruire	14	50
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.A.	60	30
Certificati di destinazione urbanistica	22	25

anno 2011

tipologia	n. pratiche	Tempistica rilascio medio
Autorizzazioni paesaggistiche	27	86
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	25	50
Permessi di Costruire	42	50
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.A.	39	30
Certificati di destinazione urbanistica	30	25

anno 2012

tipologia	n. pratiche	Tempistica rilascio medio
Autorizzazioni paesaggistiche	19	94
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	37	54
Permessi di Costruire	23	42
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.A.	59	30
Certificati di destinazione urbanistica	33	25

anno 2013

tipologia	n. pratiche	Tempistica rilascio medio
Autorizzazioni paesaggistiche	27	81
Autorizzazioni paesaggistiche semplificate	40	51
Permessi di Costruire	22	39
D.I.A. / S.C.I.A./C.I.A.	63	30
Certificati di destinazione urbanistica	32	25

Si rileva che il tempo medio di gestione delle pratiche edilizie risulta in linea con termini di legge.

°Programmazione Urbanistica

Obiettivo prioritario dell'Amministrazione è stato quello di adempiere al limite temporale (entro dicembre 2012) stabilito dalla Legge Regionale 12/2005 per l'approvazione del Piano di Governo del Territorio

A tal fine si riassume la procedura:

- marzo 2009 - Avviso di Avvio del procedimento per la redazione degli atti del P.G.T (previsto dalla L.R. 12/2005);
- novembre 2010 - approvazione del Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione Consultiva Urbanistica per il Piano di Governo del Territorio; febbraio 2011 è stata nominata la Commissione stessa
- **febbraio 2011** - avvio procedura per assegnazione incarico PGT e Regolamento Edilizio
- aprile 2011 - aggiudicazione incarico PGT
- luglio 2011 - avvio procedura assegnazione incarico VAS
- agosto 2011 - aggiudicazione incarico VAS
- settembre 2011 - avvio alla procedura VAS
- ottobre 2011 - assegnazione incarico per l'aggiornamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T. e per l'individuazione del Reticolo Idrico Minore tramite la predisposizione del Documento di Polizia Idraulica
- ottobre 2011 - presentazione Indirizzi strategici PGT e VAS
- ottobre 2011 - prima seduta della Conferenza di Valutazione
- dicembre 2011 - deposito del Rapporto Ambientale, sintesi non tecnica e Documento di Piano,

- gennaio 2012 - secondo incontro pubblico presentazione Documento di Piano e Rapporto Ambientale
- aprile, luglio, dicembre 2011 e febbraio 2012 – sedute della Commissione Consultiva Urbanistica per il Piano di Governo del Territorio
- febbraio 2012 - la seconda seduta della Conferenza di Valutazione
- aprile 2012 - conferenza dei servizi per la definizione del Piano Urbano Generali dei Servizi nel Sottosuolo –P.U.G.S.S.;
- maggio 2012 – Valutazione di Incidenza positiva della Provincia di Milano c
- maggio 2012 – deposito del Piano per il coinvolgimento delle parti sociali ed economiche
- giugno 2012 - terza seduta della Conferenza di Valutazione
- giugno 2012 – adozione del PGT e del Documento di Polizia Idraulica
- settembre 2012 – adozione Regolamento Edilizio
- novembre 2012 – ultima seduta Commissione Consultiva Urbanistica per il Piano di Governo del Territorio
- dicembre 2012 – approvazione definitiva PGT, Documento Polizia Idraulica e Regolamento Edilizia
- **febbraio 2013** – entrata in vigore del PGT, Documento Polizia Idraulica e Regolamento Edilizia

Come sopra evidenziato l'intera procedura di formazione, adozione ed approvazione è stata condotta in tempi brevi (vista la tipologia di atti), comprimendo al massimo le fasi decisionali e procedurali (laddove possibile) e mantenendo l'obiettivo della formazione di un atto di programmazione urbanistica allineato con l'assetto ambientale e territoriale (oltre che normativo).

Contestualmente si è portato a termine l'approvazione del Regolamento Edilizio e del Documento di Polizia Idraulica.

Si è cercato l'apporto diretto dei cittadini, oltre che della commissione appositamente introdotta, tramite incontri pubblici, questionari ed incontri propedeutici alla formazione del piano.

L'attività di programmazione e progettazione del Piano si è svolta con l'assegnazione degli incarichi nel seguente modo:

servizio	importo	tipologia scelta del contraente	Contenzioso gara	Riserve incarico
Redazione del PGT, PUGSS e del Regolamento Edilizio	€ 79.034,38 Finanziamento con fondi propri	Procedura negoziata preceduta da bando	nessuno	nessuna
Redazione Valutazione Ambientale Strategica e Studio di Incidenza	€ 9.734,40 Finanziamento con fondi propri	Procedura negoziata	nessuno	nessuna
Aggiornamento componente geologica PGT e Documento di Polizia Idraulica	€ 12.468,40 Finanziamento con fondi propri	Diretto	//	nessuna

L'obiettivo principale è stato il contenimento del consumo di suolo, abbinato al recupero ed al riuso del tessuto già urbanizzato.

L'intera procedura è stata portata a termine senza problematiche; il rapporto con gli enti superiori è stato agevole e i pareri sono risultati positivi.

Sono pervenute n. 48 osservazioni (da parte dei cittadini) di cui n. 31 non accolte, n. 17 accolte o accolte parzialmente.

Il contenzioso in relazione al PGT ha visto la presentazione di n. 4 ricorsi al TAR; si rileva come fattore positivo il fatto che il 75% dei ricorsi riguarda la scelta di diminuire la capacità edificatoria ed eliminare ambiti di trasformazione del precedente P.R.G. non più compatibili con l'assetto territoriale e dei servizi presenti (obiettivo del Piano sostenuto e rafforzato dal parere degli enti

superiori). Solo un ricorso esula dalle motivazioni sopra descritte e riguarda gli oneri accollati a un ambito di riqualificazione.

° **Gestione del patrimonio**

La gestione del patrimonio immobiliare è stata gestita parte direttamente dagli uffici e parte dal servizio di Global Service (affidato nel 2008 ad ASM e mantenuto – con i necessari aggiornamenti); sono stati gestiti in global service mediamente 150 interventi all'anno.

La spesa media annua, nel quinquennio di riferimento, per la manutenzione del patrimonio comunale e la gestione del servizio calore ammonta ad € 193.700,00.

La necessità di dare spazi di sepoltura senza dover ampliare il cimitero ha comportato la gestione di cicli di estumulazioni volti al recupero di spazi esistenti dando l'opportunità ai cittadini di rinunciare alle concessioni in essere.

Il servizio è stato appaltato tramite procedura negoziata (importo del servizio a base di gara € 24.795,00); si è verificato un contenzioso dovuto all'esclusione di una delle ditte partecipanti. Il servizio si è svolto con la soddisfazione dei cittadini interessati e senza problemi di sorta.

° **Attività di prevenzione e vigilanza del territorio attuata dalla Polizia Locale:**

POLIZIA LOCALE

	<u>Anno2009</u>	<u>Anno2010</u>	<u>Anno2011</u>	<u>Anno2012</u>	<u>Anno 2013</u>
Incidenti stradali rilevati	6	14	14	14	12
Sommari processi verbali	2605	1816	2768	3125	2413
di cui: ai regol. comunali	27	25	9	15	20
al Codice Strada	2578	1791	2759	3110	2393
Verbali di sequestro operati	2	4	4	15	17
Ordinanze redatte	//	10	5	12	5
di cui: viabilistiche	//	7	2	7	4
varie	//	3	3	5	1
Verbale rinvenimento e restituzione	13	9	11	12	14
di cui: per motocicli	0	0	0	0	0
documenti e oggetti vari	13	9	11	12	1
Autorizzazione occup. Spazi pubblici	121	107	115	38	67
Accertamenti anagrafici	107	94	109	237	94
Servizi per funerali	39	44	41	45	51
Servizi manifestazioni varie	41	43	46	54	59
Controlli effettuati su cantieri	9	7	12	10	11
Rapporti in materia urbanistica	9	7	12	10	11
Rapporti di servizi	21	31	28	21	42
Interventi richieste telefoniche-verbali	211	626	683	911	1249

COMMERCIO AMBULANTE

Gestione mercato cittadino e riscossione tutti i Giovedì

Anno2009 Anno2010 Anno 2011 Anno2012 Anno2013

TOSAP e TIA: autorizzazioni gestite 38 38 38 38 38

POLIZIA AMMINISTRATIVA

2009Anno 2010 Anno2011Anno 2012Anno2013

Autorizzazioni temporanee varie	17	24	28	24	29
Certificazioni artigianali	0	0	0	0	0
Intervento recupero cani randagi	7	11	9	11	7
T.S.O	0	0	0	0	0

ATTIVITA' COMMERCIALI

Anno2009Anno2010Anno2011Anno2012Anno2013

Licenze commerciali di P.S. al 31.12	21	21	21	21	21
---	----	----	----	----	----

• Autorizzazioni commerciali:

Commercio fisso al 1.1	44	43	43	42	42
Nuove autorizzazioni	0	0	0	0	0
Cessazioni	0	1	0	1	0
Risultanze al 31.12	44	43	43	42	42

Autorizzazioni

Commercio ambulante	0	0	15	15	15
Nuove autorizzazioni	0	0	0	0	0
Cessazioni	0	1	0	0	0
Risultanze al 31.12	0	15	15	15	15

• Parrucchieri: uomo

donna	3	3	3	3	3
-------	---	---	---	---	---

• Lavanderie

	7	5	5	5	5
--	---	---	---	---	---

• Autofficine

	1	1	0	0	1
--	---	---	---	---	---

• Distributori carburanti

	5	6	7	7	7
	2	2	2	2	1

**ISTRUZIONE PUBBLICA: IL SISTEMA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI IN
ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO.**

Contributi diretti all'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Marcallo con Casone, Boffalora Sopra Ticino e Mesero per il funzionamento, l'ampliamento ed il miglioramento dell'offerta formativa

Nel corso degli anni è stato garantito lo stanziamento di risorse destinate a sostenere il funzionamento e l'ampliamento dell'offerta formativa con riguardo, in particolare, alle attività extra curricolari, al fine di consentire all'Istituto di riferimento, pur nel rispetto dell'autonomia e delle competenze, di espletare compiutamente i compiti ed i programmi previsti nel piano di offerta formativa.

Nel corso del proprio mandato l'Amministrazione Comunale ha contribuito a realizzare i progetti di attività natatorie, animazione teatrale, animazione musicale, laboratori di informatica, attività sportive (Sporticino), corsi di educazione stradale, educazione ambientale, uscite didattiche.

Per la realizzazione di queste attività integrative sono stati erogati annualmente all'Istituto Comprensivo " E. De Amicis" i seguenti contributi:

	2009	2010	2011	2012	2013
Contributo erogato all'Istituto Comprensivo	16.250,00	15.917,00	15.959,00	16.000,00	16.000,00

Progetto Orto condiviso

L'Assessorato all'Ecologia del Comune di Boffalora Sopra Ticino ha proposto, nell'ambito delle proprie attività iniziative a valenza sociale e didattica, anche attività finalizzate a valorizzare la cultura rurale propria del territorio. Con DGC n. 134/2011 l'Amministrazione comunale ha accolto ed avallato un progetto finalizzato alla realizzazione di un progetto "*orto condiviso sperimentale*".

Le finalità del progetto in questione hanno avuto rilevanza sociale in quanto occasione di impegno in attività di aggregazione sociale rivolta alla cittadinanza tutta senza vincoli e preclusioni.

Attraverso un coinvolgimento dell'Istituto comprensivo, nel corso dell'AS 2011/2012 sono state realizzate visite ed attività didattiche per avvicinare la popolazione scolastica a tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile del territorio.

Il progetto si è sviluppato prevedendo percorsi didattici in classe e sul campo, curati da un agronomo professionista: l'Istituto Comprensivo ha inserito nel POF dell'AS 2013/2014 in ampliamento della stessa, il precitato progetto ed ha chiesto un supporto tecnico didattico in affiancamento al personale docente.

Refezione scolastica

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 è stato introdotto un significativo cambiamento nella modalità di accesso al servizio, di rilevazione delle presenze in mensa e di pagamento dei pasti consumati. E' stato introdotto il cd. Conto elettronico: ricaricabile presso n. 3 esercizi commerciali del territorio dotati di POS. Questa modalità ha agevolato le famiglie in termini di accesso ed interlocuzione (possibilità di ricaricare in giorni e fasce orario più ampie rispetto a quelle della tesoreria comunale presso la quale venivano acquistati i buoni cartacei / visualizzazione *on line* della posizione contabile, servizio di sms/e-mail per comunicazioni di servizio) ma ha creato criticità nella gestione degli insoluti.

Tipologia REFEZIONE SCOLASTICA	n. PASTI EROGATI
Anno Scolastico 2009 /2010	39194
Anno Scolastico 2010 /2011	40556
Anno Scolastico 2011/2012	38171
Anno Scolastico 2012 /2013	39782
ANNO SCOLASTICO 2013 /2014 al mese Di Dicembre 2013	29686

Assistenza alla relazione alunni DVA

Il servizio ha come scopo l'inserimento dei minori DVA nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado ed eventualmente nell'asilo nido. E' gestito con appalto di servizi da cooperativa qualificata individuata mediante selezione pubblica.

Tipologia ASSISTENZA ALLA RELAZIONE	n. alunni DVA	Monte ore annuo
Anno 2010	3	415
Anno 2011	7	1342
Anno 2012	10	1993
Anno 2013	11	2310

Nell'ambito del Piano di diritto allo studio l'Assessorato ai servizi scolastici ha introdotto e sostenuto, in accordo con la Dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2012-2013, un progetto di screening dei disturbi specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria, al fine di intercettare per tempo le difficoltà di apprendimento potenzialmente legate ai predetti disturbi e favorire così un eventuale invio ai servizi territoriali al fine di un approfondimento e di una diagnosi.

La realizzazione dei percorsi individuati dal progetto per bambini e famiglie sono stati realizzati con l'ausilio di professioniste qualificate.

Trasporto scolastico

Con DCC n. 56 del 19.12.2009 il Comune di Boffalora Ticino ha deliberato la partecipazione alla Società "Azienda Trasporti Scolastici s.r.l." in qualità di Comune socio approvando contestualmente lo Statuto della Società "Azienda Trasporti Scolastici s.r.l." ed i patti parasociali stipulati tra i Comuni aderenti alla Società "Azienda Trasporti Scolastici s.r.l.": successivamente, con DGC n. 11 del 26.01.2010 è stato approvato il contratto di servizio con la precitata società con ciò modificando la modalità di gestione del servizio

L'affidamento alla partecipata ATS è stato possibile in quanto:

- alle società di capitali a totale partecipazione pubblica e' possibile affidare direttamente la gestione dell'erogazione dei servizi pubblici locali a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la Società realizzi la parte piu' importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano;
- il Servizio Trasporto alunni è un servizio privo di rilevanza economica in quanto servizio erogato il cui costo è essenzialmente assicurato dalla fiscalità generale dell'ente e comunque dagli ordinari mezzi di bilancio ed in quanto servizio che afferisce ad un settore per il quale non esiste una reale redditività e quindi una competizione sul mercato e ciò anche in presenza di forme di intervento finanziario pubblico.

Dall'anno scolastico 2010/2011 il servizio, garantito per gli studenti della scuola dell'obbligo, è stato altresì fruito dai bambini della scuola d'infanzia paritaria.

L'affidamento esterno ha reso possibile efficientare gli interventi a sostegno del diritto allo studio ed in particolare supportare le scuole locali attraverso l'utilizzo dello scuolabus per uscite didattiche della Scuola primaria e per il corso di nuoto scuola secondaria di I°.

Lo scuolabus viene altresì utilizzato, in supporto alla Parrocchia, per il trasporto in piscina dei ragazzi che frequentano il centro estivo.

Di seguito i dati statistici:

Tipologia ALUNNI	TRASPORTO	n. totale utenti	Iscritti scuola dell'infanzia
Anno Scolastico 2009 /2010		44	0
Anno Scolastico 2010 /2011		55	7
Anno Scolastico 2011/2012		55	4
Anno Scolastico 2012 /2013		54	5
Anno Scolastico 2013 /2014		56	12

Servizio pre scuola

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato attivato il servizio di pre scuola a seguito del raggiungimento del numero minimo di iscritti (5).

NOTE SCUOLA

La Regione Lombardia eroga i voucher "Dote Scuola" alle famiglie degli alunni che ne fanno richiesta e che vengono individuati quali beneficiari sia per reddito che per merito.

La novità introdotta con il circuito della "Dote Scuola" è costituita dal fatto che il contributo viene erogato preventivamente e non più come rimborso. Se la domanda viene accolta viene rilasciato un buono per le diverse spese scolastiche. I Buoni Servizi per la scuola sono spesi presso Scuole, Comuni, cartolerie e librerie, negozi di informatica per l'acquisto di sussidi scolastici.

Di seguito i dati statistici:

Tipologia dote scuola	n. domande elaborate e trasmesse
Anno Scolastico 2009 /2010	62
Anno Scolastico 2010 /2011	51
Anno Scolastico 2011/2012	76
Anno Scolastico 2012 /2013	70

Premi di riconoscimento a favore degli studenti meritevoli

L'Amministrazione Comunale riconosce all'impegno scolastico e ai risultati di merito un ruolo importante per la crescita culturale ed economica della società nel suo complesso.

E' con questo spirito che, nel tempo, è stato confermato lo stanziamento a bilancio di risorse destinate a riconoscere impegno e merito degli studenti dei diversi ordini e gradi di scuola mediante l'assegnazione dei premi di riconoscimento in applicazione dei parametri previsti dal vigente regolamento comunale.

Di seguito il dato statistico:

Tipologia: premi di riconoscimento	di	n. assegnazioni	Domande non accolte
Anno 2009		33	3
Anno 2010		37	2
Anno 2011		43	1
Anno 2012		39	2
Anno 2013		42	2

Interventi a supporto di minori e famiglie

Ad integrazione delle attività rivolte alla popolazione in età scolare, sono stati elaborati e presentati progetti.

In occasione della pubblicazione dei bandi della Fondazione Ticino Olona onlus in ambito scolastico: in particolare nell'anno 2012 si è ottenuto il finanziamento del progetto "*BELLA, RAGA!*": *fiducia e collaborazione come risorsa*" inserito tra gli interventi mirati e coordinati in Rete, tra l'altro, con l'Istituto Comprensivo di riferimento a favore dei minori adolescenti.

Costo complessivo al progetto	Finanziamento ottenuto	Costo totale a carico Comune
€ 10.275,52	€ 1.971,00	€ 8.304,52

Convenzioni scuole d'infanzia.

Nel territorio comunale il servizio di scuola d'infanzia è svolto dalla Scuola Paritaria "San Giuseppe Lavoratore".

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo l'importante ruolo educativo, didattico e sociale che la Scuola svolge all'interno del sistema scolastico integrato, ha garantito il proprio sostegno al funzionamento del servizio ed ha contribuito al contenimento delle rette di frequenza a favore delle famiglie in particolare difficoltà ed all'inserimento dei minori diversamente abili.

Nel corso del quinquennio sono state stipulate apposite Convenzioni, sulla base delle quali i contributi erogati sono stati i seguenti:

	a.s. 2009/10	a.s. 2010/11	a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14
Contributi annui ex Convenzione	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00	€40.000,00	Convenzione in corso di predisposizione e stanziamento previsto: €40.000,00

Al fine di garantire pari trattamento e per le medesime motivazioni, è stato altresì garantito il sostegno alla scuola d'infanzia paritaria sita nella frazione di Pontenuovo di Magenta, servizio al quale, per motivazioni logistiche, si rivolgono gli abitanti della Frazione di Pontenuovo.

	a.s. 2009/10	a.s. 2010/11	a.s. 2011/12	a.s. 2012/13	a.s. 2013/14
Contributi annui ex Convenzione	€3.500,00	€4.500,00	€4.500,00	€4.500,00	Convenzione in corso di predisposizione e stanziamento previsto: € 4.500,00

Bonus differenziale

Con DGC n. 96/2009 l'Amministrazione comunale ha stabilito che, per finalità di politica ed equità sociale, nonché di sostegno alle famiglie in un momento sfavorevole di congiuntura economica, riconoscere un bonus differenziale, tra la tariffa refezione scolastica di alunni residenti nel Comune di Boffalora Sopra Ticino - frazione Pontenuovo - che per ragioni logistiche sono iscritti al servizio di refezione scolastica della Scuola Primaria "G. Molla Beretta" del Comune di Magenta – frazione Pontenuovo. Nel corso degli anni l'iniziativa è stata riproposta nonostante il progressivo allineamento dei costi unitari del pasto dei plessi di Boffalora e Magenta.

TURISMO

Promozione turistica

Il Comune di Boffalora è parte del circuito turistico del Consorzio dei Comuni dei Navigli. Le attività sono annualmente pubblicate in un calendario descrittivo degli eventi e delle manifestazioni dei territori interessati.

Nell'anno 2011 l'Amministrazione comunale in collaborazione con la locale Associazione Storica "La Piarda", ha promosso la redazione di una pubblicazione dal titolo "Scoprire Boffalora" finalizzata alla promozione e valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale di Boffalora: a tal fine ha provveduto a sostenere la stampa di n. 1200 copie della pubblicazione in parola con scopo divulgativo.

A partire dall'anno 2010 e per le annualità successive, l'Amministrazione Comunale ha organizzato, per il periodo maggio- luglio la manifestazione "Naviglio Festival". Le proposte di intrattenimento (a titolo esemplificativo: serate danzanti, mostre, manifestazioni sportive e teatrali) sono state una valida occasione di incontro tra i Cittadini e di promozione del territorio

A partire dal 2010 a seguito dell'apertura del Parco Comunale "La Folletta", l'amministrazione ha patrocinato e sostenuto diverse edizioni della manifestazione cinofila internazionale del "Campionato Interclub Alani.

Festa da la sücia

La tradizionale manifestazione nata negli anni 70 e tutt'ora riproposta quale occasione di aggregazione sociale e richiamo turistico, vede coinvolte tutte le associazioni (sportive, culturali, ricreative, sociali) del paese, oltre alla Parrocchia e il gruppo dell'Oratorio. Il coinvolgimento si esplica sia in fase organizzativa (stesura calendario eventi in collaborazione con le realtà cittadine), sia in fase attuativa anche tramite l'affidamento della gestione diretta di alcuni eventi alle associazioni stesse, oltre che nella realizzazione di una giornata specificamente dedicata alla presentazione dell'attività di ciascuna associazione.

Fiere e mercati

Particolare attenzione è stata rivolta alla sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche dell'eco-sostenibile e sulla commercializzazioni dei prodotti locali, anche attraverso l'organizzazione di mercati e fiere.

Con deliberazione n 12/2005 è stato adottato il regolamento della fiera locale specializzata denominata "Boffalora Bio": considerato che l'Amministrazione ha individuato, tra i propri obiettivi strategici, sostenere forme di conoscenza, diffusione commercializzazione di prodotti da

agricoltura biologica e di filiera corta, senza alcuna intermediazione. Con D.C.C. n°15 del 26/04/2010 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle attività di vendita diretta riservato ad aziende agricole di filiera corta e di agricoltura biologica.

Con questo atto l'Amministrazione ha inteso ampliare la disponibilità dell'offerta già esistente ai prodotti di filiera corta secondo quanto previsto dalla vigente normativa ed organizzare, stagionalmente, la fiera locale denominata "Non solo Bio".

Biblioteca

L'Amministrazione di Boffalora Sopra Ticino, con D.C.C. n.14 del 29.03.2006 ha approvato l'adesione in qualità di Fondatore alla Fondazione PER LEGGERE – BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO. Nel corso degli anni 2009/2013 il prestito interbibliotecario ha avuto un incremento significativo pari al **102,4 %**.

Inserimenti a catalogo	Acquisti	Patrimonio	Utenti Nuovi iscritti	Tot. Iscritti.	Utenti di rete	Prestiti totali	Prestiti multimediali	
2013	903	392	8118	441	55	795	2960	10519
2012	455	266	6968	429	46	731	2764	9036
2011	375	261	6796	416	45	686	2228	8247
2010	391	346	6419	429	78	641	2257	7820
2009	297	187	6055	387	81	563	1673	6238
2008	298	173	6825	347	97	482	1179	5197

Dall'anno 2012 l'Ente provvede all'incremento del patrimonio librario mediante il sistema d'acquisto centralizzato, ha altresì aderito ai progetti "Vivi cultura" e "Corsi nel cassetto" promossi da Fondazione per Leggere.

Dal mese di maggio 2012 è stato realizzato il progetto "La Biblioteca si avvicina": a seguito del convenzionamento con un esercizio commerciale della Frazione Pontenuovo è stato attivato un punto di consegna libri periferico.

Associazionismo

Con DCC n.16/2012, l'Amministrazione, previo percorso partecipato, nel riconoscere nell'Associazionismo, per la sua presenza e radicamento sul territorio, una risorsa fondamentale e un interlocutore privilegiato capace di rappresentare i bisogni dei cittadini ed efficacemente interagire con l'Amministrazione Comunale, ha approvato il Regolamento dell'albo delle associazioni, enti, istituzioni e per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti ed associazioni.

Ad oggi il registro consta di n. 15 associazioni iscritte.

Richiedente	PROT.	Documenti prodotti
1° Corpo Musicale boffaloresse	22/05/2012	SI Statuto; certificato attribuzione codice fiscale; cariche elettive; relazione attività

2	Croce Azzurra Ticinia onlus	23/05/2012	SI	Statuto registrato; altri documenti già in atti.
3	Team doctor bike.it asd	30/05/2012	SI	Atto costitutivo e statuto registrato; affiliazione CONI; certificato attribuzione codice fiscale; programma attività 2012; cariche sociali
4	Al muron	08/06/2012	SI	Atto costitutivo; statuto; certificato attribuzione codice fiscale; cariche elettive; relazione attività
5	AVIS	11/06/2012	SI	Statuto comunale AVIS registrato; certificato attribuzione partita IVA attestazione iscrizione registro regionale del volontariato; cariche elettive; relazione attività
6	Jissen dojo karate boffalora	11/06/2012	SI	Statuto; atto costitutivo; certificato attribuzione partita IVA; affiliazione FiJKAM; cariche sociali; Statuto; certificato attribuzione partita IVA;
7	Storm of helmets (moto club)	15/06/2012	SI	affiliazione Federazione Sportiva Motociclistica Italiana e CONI; cariche sociali; relazione attività
8	Camelot	19/06/2012	SI	Statuto; certificato attribuzione partita IVA; relazione attività; cariche sociali;
9	Comitato per Pontenuovo	22/06/2012	SI	Regolamento; certificato attribuzione partita IVA; relazione attività; cariche sociali;
10	AIDO	29/06/2012	SI	Verbale costituzione gruppo comunale; statuto AIDO; certificato attribuzione partita IVA attestazione iscrizione registro regionale del volontariato; cariche elettive; relazione attività anno 2011
11	A.S.D.Sportiva Boffaloresse	12/07/2012	SI	Statuto; certificato attribuzione partita IVA ed affiliazione CONI; cariche elettive; relazione attività anno 2012/2013
12	Centro Ricreativo Anziani	20/07/2012	SI	Statuto registrato; certificato attribuzione codice fiscale; cariche

Boffalora Ticino	:		sociali; attestazione iscrizione al Registro provinciale dell'Associazionismo; relazione e rendicontazione bilancio 2011 Statuto registrato;
Pescatori 13Sportivi Boffaloresi	23/07/2012	SI	documento affiliazione FIPSAS e iscrizione registro CONI; cariche sociali; materiale informativo descrittivo dell'attività Statuto registrato; certificato attribuzione codice fiscale; attestazione struttura periferica dotata autonomia organizzativa; cariche sociali; materiale informativo descrittivo dell'attività
CAI Club 14Alpino Italiano sez Boffalora	14/09/2012	SI	Statuto; attribuzione partita IVA ed affiliazione CONI; cariche elettive;
Gruppo 15Calcistico del centro giovanile BoffalOrese	15/11/2012	SI	

Nel corso del quinquennio è stata ampliata l'offerta dei corsi per il tempo libero, tra i quali corsi di informatica; corsi di degustazione, lingue straniere, degustazione vini, storia dell'arte, fotografia, difesa personale, corsi sportivi, balli da sala

Servizi sociali

Segretariato sociale

Con DCC n. 56 in data 19/12/2008 l'Amministrazione ha aderito al servizio sociale professionale strutturato dall'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta, azienda partecipata. La scelta, ispirata dalla legge 8.9.2000, n.328 in materia di razionalizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, è stata fondata dalla necessità di superare le difficoltà incontrate in questi ultimi anni dai Comuni di piccole e medie dimensioni dell'ambito territoriale del magentino, tra cui Boffalora Sopra Ticino di garantire un servizio sociale professionale stabile continuativo, in quanto l'esiguità delle ore e la precarietà dei contratti proposti produceva un continuo turn-over degli assistenti sociali incaricati.

La crescita di professionalità e qualità del servizio erogato dall'Azienda ed il percorso sinergico intrapreso con l'Ufficio di Piano del Magentino (con particolare riguardo al Tavolo delle Assistenti Sociali dell'ambito, all'adozione degli strumenti tecnici delle cartelle sociali e del registro degli accessi - uniformi per i servizi dell'ambito stesso) ha portato l'Amministrazione confermare la scelta adottata: con DCC n.17 del 28.03.2012 è stato approvato lo schema di Contratto di servizio

Assegni di maternità e per i nuclei familiari numerosi

L'Ufficio Servizi Sociali raccoglie e trasmette al portale dell'INPS: a) le domande per gli assegni destinati alle mamme non lavoratrici, i cui ISEE non superino i limiti determinati di anno in anno dalla normativa vigente; b) le domande per l'assegnazione di contributi a nuclei composti da almeno tre figli minori, con un ISEE che non superi i limiti determinati di anno in anno dalla normativa vigente.

Calcolo ISEE

Il servizio sociale comunale eroga il servizio di calcolo dell'Indicatore Economico equivalente necessario per ottenere prestazioni sociali agevolate o esenzioni dal pagamento di tariffe correlate ai servizi erogati dalle PA.

Di seguito i dati statistici del flusso documentale:

Tipologia Calcolo indicatore ISEE	n. pratiche istruite e trattate
Anno 2009	59
Anno 2010	42
Anno 2011	37
Anno 2012	53
Anno 2013	60

Trasporto sociale.

Il servizio di trasporto sociale e trasporto disabili presso le strutture diurne di riferimento è stato garantito tramite convenzionamento con la Croce Azzurra Ticinia onlus di Inveruno – sezione distaccata di Boffalora sopra Ticino. E' un servizio di trasporto protetto che si propone di integrare le risorse familiari esistenti per consentire l'accesso ad attività socio-sanitarie e riabilitative della zona.

Il servizio si rivolge prioritariamente a:

- emodializzati;
- persone bisognose di terapie continuative e/o di trattamenti fisioterapici presso aziende ospedaliere del territorio o altre strutture accreditate
- persone con handicap, trasportate presso Centri Diurni Disabili, Centri Professionali, Cooperative Sociali, Centri Socio Educativi

L'Associazione si impegna altresì ad effettuare il servizio di trasporto - anche non a carattere continuativo - verso strutture sanitarie o socio-sanitarie del territorio, a favore di persone in particolari condizioni di fragilità sociale, e per le quali la necessità di intervento venga richiesta dall'Ufficio Servizi Sociali comunale.

L'Amministrazione Comunale, a parziale copertura delle spese sostenute dalla locale sezione della Croce Azzurra Ticinia onlus ha stanziato le seguenti risorse erogate quale contributo convenzionale annuo:

	2009	2010	2011	2012	2013
Contributi	4.500,00	8.000,00	9.000,00	10.000,00	10.000,00

Supporto alla semiresidenzialità.

Nel corso del quinquennio è stata garantita la frequenza di Centri Diurni per Disabili dell'A.S.L. Prov. MI1 nonché dei Centri Diurni Disabili e Centri Socio Educativi gestiti da soggetti privati accreditati ASL (Anffas di Abbiategrasso, "CSE La quercia di Magenta, CSE La luna sulla gru di Abbiategrasso) con rette di frequenza interamente a carico del Comune e la compartecipazione alla spesa relativamente al costo del buono pasto.

I CDD ed i CSE sono strutture semiresidenziali che accolgono, durante il giorno, persone con disabilità grave di età compresa - di norma - tra i 18 e i 65 anni, assicurando loro assistenza specifica e continua. Per ogni utente viene redatto un progetto individuale, condiviso con la famiglia e con gli operatori sociali di riferimento, in base alle caratteristiche e ai bisogni della singola persona. In ogni progetto viene definito un percorso differenziato, volto da un lato a sviluppare abilità e competenze della persona, e, dall'altro, a promuoverne l'autonomia e la socializzazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
N. utenti CDD/CSE	3	4	4	4	4

Servizi a minori e famiglia

Asilo nido

L'Asilo nido comunale "Il Piccolo Naviglio", autorizzato al funzionamento, è in possesso dei requisiti di accreditamento previsti dalla legislazione regionale per le Unità d'Offerta Sociali, ed in particolare dalla Deliberazione dell'ASL MI1 n. 828 del 21.12.2012, per l'anno educativo 2013/2014 partecipa al Bando per l'erogazione di voucher per la frequenza di strutture per la prima infanzia emesso dall'Ufficio di Piano del Distretto N. 6 di Magenta;

L'aggiornamento professionale del personale educativo in servizio è assicurato dalla formazione annuale progettata, attuata e supervisionata da una psicopedagogista e dalla partecipazione ai momenti di formazione ed aggiornamento organizzati e gestiti da ASL).

E' stata ampliato l'orario di apertura del servizio (dalle 17,30 alle 18,00) ed è stata introdotta la fascia oraria per la frequenza part-time.

Il servizio ha affrontato un periodo impegnativo correlato al trasferimento presso la sede temporanea in occasione della ristrutturazione della sede istituzionale (AS 2012/2013).

Significativo l'impegno del personale nel garantire la qualità del servizio offerto ed il mantenimento dei requisiti di accreditamento come declinati dalla normativa regionale.

Il Servizio dispone di una carta dei servizi, aggiornata annualmente, consultabile sul sito web comunale e nei circuiti informativi ASL dedicati alle Unità d'offerta servizi prima infanzia.

Attualmente il servizio subisce una flessione delle iscrizioni correlata all'incremento delle unità di offerte private (più flessibili nella gestione degli accessi, più appetibili economicamente, non assoggettate ai vincoli quali/quantitativi imposti dalla normativa regionale per il funzionamento del servizio pubblico).

Di seguito i dati statistici:

Tipologia ASILO NIDO	n. iscritti	Lista d'attesa
Anno Scolastico 2009 /2010	38	0
Anno Scolastico 2010 /2011	38	0
Anno Scolastico 2011/2012	38	0
Anno Scolastico 2012 /2013	35	0
Anno Scolastico 2013 /2014 al mese di Gennaio 2014	22	0

Attività ludico ricreative per adolescenti – Spaziocompiti Stella Cometa

Con finanziamento della L.R. 23/99, ottenuto con partecipazione al bando 2008, è stato attivato il progetto spazio-compiti denominato "Stella Cometa": l'attività posta in essere, rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado ha avuto, ed ha tutt'ora, come obiettivi specifici il supporto

nell'affrontare la quotidianità scolastica (compiti, preparazione alle interrogazioni, verifiche, ecc.) ed la promozione dell'integrazione degli stessi attraverso l'acquisizione di maggiori competenze cognitive e relazionali sviluppate anche attraverso attività ludico ricreative.

Nel corso del quinquennio 2009/2014 'Amministrazione Comunale, sulla scorta dei risultati positivi ottenuti nel tempo, ha dato continuità all'iniziativa in parola, inserendola di anno in anno tra gli obiettivi delle RPP allegate ai Bilanci previsionali. Di seguito la statistica di accesso:

Tipologia: SPAZIO COMPITI	n. utenti iscritti	Monte ore annuo dedicato
2010	27	502
2011	23	397
2012	23	325
2013	23	359

Promozione al benessere della comunità.

Adesione al progetto ASL MI1 "Gruppi di cammino"

Il Comune di Boffalora Sopra Ticino, nell'anno 2012, ha aderito al Progetto predisposto dalla UO Medicina Preventiva nelle Comunità e dello Sport / Dipartimento di Prevenzione Medica ASL MI 1- Distretti sanitari n. 6 e 7 – relativo all'attivazione dei "Gruppi di Cammino".

Per "Gruppo di Cammino" si intende un'attività organizzata in cui un gruppo di persone si ritrova regolarmente, almeno due o tre volte a settimana, per camminare insieme lungo un percorso urbano o extraurbano prestabilito, al fine di promuovere concretamente l'attività fisica e migliorare così la propria salute, con evidenti benefici comprovati scientificamente.

Il gruppo è guidato da volontari che accolgono i nuovi arrivati, li accompagnano e li motivano. Il cammino è una "pratica" a disposizione di tutti, è gratuita, non richiede particolari abilità né un equipaggiamento specifico (solo abbigliamento idoneo e scarpe comode per camminare circa un'ora).

Conferenze a tema sanitario: L'Amministrazione ha altresì promosso incontri a tema sanitario rivolti alla cittadinanza e curati da professionisti per approfondimento di tematiche d'interesse generale.

Percorsi a sostegno della maternità: a seguito della partecipazione ad un bando L.R. 23/99 è stato finanziato e realizzato un percorso a sostegno della maternità rivolto alle mamme di bambini di età 0-12 mesi. Questi incontri, inizialmente gestiti dalla "Casa di maternità" di Milano partner del progetto, sono stati riproposti, nel corso del quinquennio, a cura del personale educativo dell'asilo nido comunale "Il Piccolo Naviglio".

Centri estivi diurni.

Nel corso del quinquennio, il Comune ha erogato annualmente un contributo economico di €5.000,00 a parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione del Centro Estivo Parrocchiale.

Nel corso del 2013, la Parrocchia è stata accreditata presso l'Ufficio di Piano del Magentino come Ente erogatore di servizi cui accedere mediante la voucherizzazione, ossia contributi che l'Ufficio di Piano del Magentino ha erogato direttamente alle famiglie bisognose per la frequenza del centro estivo.

Iniziative ricreative per le famiglie

In questi anni sono state organizzate giornate ludiche e laboratori per famiglie e bambini sia in collaborazione con la Parrocchia.

Sono stati proposti sperimentalmente, a partire dal mese di ottobre 2013 corsi per il tempo libero per bambini di fascia d'età 4/11 anni e le loro famiglie da realizzarsi presso un locale della struttura comunale che ospita il servizio di Asilo Nido "Il Piccolo Naviglio" e più precisamente:

- corso "Gioca Yoga con l'amico cane";
- corso di inglese di 1° livello;
- corso di inglese Las Primary;
- progetto di psicomotricità funzionale;
- laboratorio musical – educativo;
- Laboratorio di cucina.

Assistenza Domiciliare Minori

Il servizio di assistenza domiciliare minori prevede interventi rivolti a favore di minori e della propria famiglia che si trovano a vivere difficoltà di vario natura che possono pregiudicare e compromettere un loro sereno ed equilibrato sviluppo psicofisico. Sono interventi preposti a ridurre i rischi correlati al disagio sociale anche attraverso azioni per quanto possibile di prevenzione. La gestione del servizio è stata affidata, negli anni a cooperativa individuata mediante procedura prevista dal Codice degli appalti pubblici.

Di seguito la statistica:

Tipologia ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	n. utenti	Monte ore servizio complessivo
2010	1	177
2011	4	342
2012	4	895
2013	4	706

Servizio Tutela Minori e Famiglia

Con DCC n. 55 del 19.12.2009, immediatamente eseguibile, il Consiglio comunale ha conferito all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona (ASCSP con sede in Via Dante 2 a Magenta), per il periodo dal 1.1.2010 al 31.12.2014, **il Servizio di Tutela Minori e Famiglia (STMF)** secondo le modalità contenute nel "*Modello organizzativo del Servizio Tutela Minori e Famiglia*".

Il Servizio Tutela Minori e famiglia, servizio di II livello, si occupa di minori in situazione familiari inadeguate o pregiudiziali per la loro crescita. Il S.T.M.F., su delega del Comune, a seguito di provvedimenti del Tribunale per i minorenni in ambito civile, amministrativo e o penale e/o del tribunale ordinario in ambito civile, assicura ai minori ed alle loro famiglie prestazioni educative, psicologiche e sociali finalizzate al ripristino di condizioni favorevoli un adeguato sviluppo psicofisico del minore.

L'intervento del S.T.M.F. si concretizza in azioni tese a sostenere e riabilitare le risorse del minore e della sua famiglia, affinché la stessa sia in grado di sviluppare/ripristinare una situazione di sufficiente benessere tale da rimuovere le cause del disagio/devianza del minore. Qualora le risorse educative familiari non siano sufficienti, verranno individuate soluzioni familiari o comunitarie capaci di rispondere ai bisogni evolutivi e/o disagi del minore, in appoggio o in sostituzione della famiglia di origine.

Di seguito i dati statistici di riferimento:

Tipologia TUTELA MINORI gestito mediante contratto di servizio con ASCSP di Magenta	n. interventi
2009	3
2010	12
2011	12
2012	7

2013	4
2014 al mese di gennaio 2014	5

Inserimento di minori in comunità

L'Amministrazione Comunale ha garantito l'inserimento in strutture protette in occasione di allontanamento dalla dimora abituale a fronte di situazione gravemente pregiudizievole per i minori. avallata da decreto emesso dal tribunale per i Minorenni di Milano.

Di seguito il dato statistico:

	2009	2010	2011	2012	2013
Minori inseriti in comunità	//	//	//	1	2

MISURE DI CONTRASTO ALL'EMARGINAZIONE ED ALLA POVERTA'-INTERVENTI A FAVORE DI ADULTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'

Borsa Lavoro

La borsa lavoro è uno strumento educativo/formativo, che ha lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone fragili attraverso un'esperienza lavorativa, destinata a concludersi con l'assunzione della persona all'interno dell'azienda o ente presso cui ha svolto la propria attività formativa.

Di seguito i dati statistici

	2009	2010	2011	2012	2013
N. utenti borsa lavoro	1	2	3	3	2

Budget personale

L'Amministrazione ha dedicato un'attenzione via via crescente al tema degli adulti in difficoltà.

Nell'anno 2011, in particolare, è stato elaborato un progetto sociale denominato "*PartecipAZIONE: idee ed azioni per una comunità solidale*" parzialmente finanziato a seguito della partecipazione BANDO 2011/3° PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI UTILITA' SOCIALE dalla Fondazione Ticino Olona onlus

In considerazione delle crescenti difficoltà economiche rappresentate da diverse famiglie il progetto è intervenuto, mediante la predisposizione di misure volte non solo ad integrare il reddito ma anche finalizzate a favorire il reinserimento lavorativo e sociale secondo un progetto individuale condiviso, a sostegno di coloro che si trovano in condizioni lavorative particolari (lavoratori cassaintegrati – CIGO, CIGS - , posti in mobilità, con contratto di solidarietà o che hanno perso il lavoro.

Il "budget personale" ha messo a disposizione, tramite bando, risorse economiche finalizzate a favorire il reinserimento lavorativo e sociale secondo percorsi condivisi, promuovendo nel contempo la creazione di una rete solidale - coordinata dal Comune - al servizio della comunità.

Numero domande presentate ed accolte	Costo complessivo del progetto	Finanziamento Fondazione Ticino Olona	costo totale a carico Comune
12	€ 19.938,82	€ 5.521,43	€ 14.417,39

Il percorso attivato ha avuto un'evoluzione nell'anno 2013 con la formulazione del progetto "Mano a Mano: percorsi di solidarietà per una comunità attiva", anch'esso finanziato a seguito della partecipazione al bando 2/2013 predisposto dalla Fondazione Ticino Olona onlus.

Considerato l'aumento del numero di famiglie che attraversano momenti di forte instabilità di natura economica, psicologica e sociale e che la diminuzione del reddito in famiglie già gravate da carichi di cura, crea rotture di equilibri già solitamente precari, tali da rendere necessario il monitoraggio e sostegno attraverso il ricorso ad interventi economici e professionali, il progetto si è posto l'obiettivo generale di sostenere i nuclei familiari più colpiti dalla crisi economica, sia con aiuti materiali concreti quali l'attivazione di voucher lavoro ed il pacco alimentare, sia con il sostegno educativo domiciliare.

Fondo Sostegno Affitto

E' una misura istituita dalla Regione Lombardia a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento del canone di locazione del mercato privato a cui il Comune ha aderito negli anni con stanziamento di risorse proprie.

	2009	2010	2011	2012	2013
N. famiglie sostenute	25	25	23	9	6

Bonus Energia

Sono agevolazioni introdotte dal Decreto Interministeriale 28.12.2007, con l'obiettivo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in condizioni di disagio economico, garantendo un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica e per il consumo di gas metano.

Di seguito il dato statistico relativo alle domande ricevute ed inserite:

Tipologia Bonus energia elettrica	n. domande inserite
2009	47
2010	35
2011	33
2012	36
2013	38

Tipologia Bonus gas	n. domande inserite
2009	20
2010	29
2011	37
2012	36
2013	27

Assegnazione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica

Ai sensi delle vigenti leggi regionali, la Regione determina i criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.), nonché la determinazione dei criteri generali per la fissazione dei canoni per l'edilizia residenziale pubblica, ma sono in capo ai Comuni tutte le funzioni amministrative correlate all'assegnazione delle unità immobiliari.

Sulla base delle graduatorie formate a seguito dell'emanazione degli appositi bandi (n. 3 nel corso del quinquennio) si è proceduto all'assegnazione degli alloggi che si sono resi disponibili.

	2009	2010	2011	2012	2013
N. alloggi assegnati	0	0	0	4	5

INTERVENTI A SOSTEGNO DI PERSONE ANZIANE

In continuità con quanto già realizzato nel quinquennio precedente, l'Amministrazione ha dato prosecuzione alle azioni:

Sostegno alla domiciliarità.

Attraverso gli interventi posti in essere con il servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), integrati dal servizio complementare di fornitura pasti a domicilio, si è inteso favorire la permanenza all'interno del proprio contesto familiare e abitativo da parte di persone anziane non autosufficienti, sostenendo nel contempo il loro nucleo familiare nella gestione del carico di cura. Nel corso del quinquennio, in termini quantitativi, il SAD ha subito un decremento progressivo, in quanto si è passati dalle 8 ore settimanali svolte mediamente nel 2009 ai n. 2 utenti.

Nel corso del 2013 si è attivata, in via sperimentale, una modalità di gestione ed erogazione del servizio mediante voucher, in collaborazione con l'Ufficio di Piano del Magentino, che ha proceduto ad approvare un albo dei soggetti accreditati a fornire questo tipo di servizio sul territorio.

	2010	2011	2012	2013
N. medio anziani utenti servizio pasti a domicilio	9	13	11	9

Servizio di Teleassistenza

L'Amministrazione Comunale da anni ha promosso il servizio di teleassistenza (sono 5 gli utenti). Il servizio era offerto gratuitamente dalla Provincia di Milano, ed era rivolto agli anziani con più di 65 anni d'età o comunque a persone con limitata autonomia personale. Per attivare il servizio viene installata, presso l'abitazione dell'utente, un'apparecchiatura che permette il collegamento ad una centrale operativa 24 ore su 24. In caso di emergenza si può lanciare l'allarme e l'operatore della centrale operativa provvede ad organizzare gli aiuti. La centrale operativa effettua settimanalmente anche una "telefonata di compagnia" per conversare con ciascun utente, favorendo l'instaurarsi di un rapporto di fiducia. A decorrere da Febbraio 2014 il servizio è stato dismesso da parte della Provincia e, al fine di garantirne la continuità, il Piano Sociale di Zona del Magentino ha deciso di continuare ad erogare questo servizio a favore delle persone anziane con costi a totale carico dell'Ufficio di Piano, e prevedendo una compartecipazione da parte dell'utenza, calcolata sulla base della documentazione ISEE.

Supporto alla residenzialità.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/2008 e dell'art. 6 della L. 328/2000, il Comune di residenza della persona anziana non autosufficiente inserita in struttura residenziale assume gli oneri derivanti dal pagamento delle cd. quote sociali o alberghiere, integrando i costi sostenuti dagli assistiti e dai loro familiari qualora questi non fossero sufficienti a coprire l'intero costo delle rette.

	2011	2012	2013
N. medio anziani inseriti in RSD	1	1	1

Servizi a domanda individuale

La percentuale di copertura da parte degli utenti dei servizi a domanda individuale ha visto interventi di aggiornamento tesi a rendere maggiormente equa la ripartizione dei costi tra gli utenti, garantendo l'erogazione dei servizi e la copertura finanziaria degli stessi, così come indicato nei prospetti che seguono relativi al rendiconto per l'esercizio finanziario 2009 ed al rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, ultimo rendiconto approvato, che evidenziano una diminuzione del tasso di copertura del 11,39% sui costi totali dei servizi dovuta principalmente all'incremento dei costi dell'Asilo Nido:

Rendiconto 2009

1) ASILO NIDO:

	<u>ACCERTAMENTI</u>	<u>IMPEGNI</u>	<u>48,94%</u>
Contributo regionale	€ 1.296,25 (Risorsa 2.05.3000)		
Rette	€ 133.679,40 (Risorsa 3.01.3016)	Tot. € 134.975,65	

Intervento 1.10.01.01.1021(Personale)	€ 152.127,19
Intervento 1.10.01.01.1022 (Personale OO.RR).	€ 40.467,00
Intervento 1.01.02.01.1021(Personale)	€ 15.000,00
Intervento 1.01.02.01.1022 (Personale OO.RR).	€ 4.050,00
Intervento 1.10.01.02.1776 (Spese funzionamento)	€ 21.486,80
Intervento 1.10.01.02.2026 (Spese di funzionamento)	€ 1.050,00
Intervento 1.10.01.03.1776 (Manutenzione e funzionamento)	€ 9.660,00
Intervento 1.10.01.03.1777 (Utenze)	€ 16.700,00
Intervento 1.10.01.06.1373 (Interessi passivi mutui)	€ 706,85
Intervento 1.10.01.07.1013 (IRAP)	€ 13.374,75
Intervento 1.01.02.07.1013 (IRAP)	€ 1.200,00

TOTALE	€ 134.975,65	€ 275.822,59	48,94%
--------	--------------	--------------	--------

Considerando i costi al 50% (275.822,59 : 2 = 137.911,30) la percentuale di recupero aumenta al 97,87%.

2) SERVIZI PASTI ANZIANI

Risorsa 3.01.3018-Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 6.505,74		
Intervento 1.10.04.03.1902 - Iniziative a favore anziani		€ 7.550,14	

TOTALE	€ 6.505,74	€ 7.550,14	86,17%
--------	------------	------------	--------

3) MENSA SCOLASTICA

Risorsa 3.01.3013 -. Proventi mensa scolastica	€ 133.962,50		
Intervento 1.04.05.03.1416 – Spese per servizio	€ 162.481,29		
Intervento 1.01.02.01.1021 / 1022 (% personale)	€ 14.000,00		
Intervento 1.04.05.03.1418 – Utenze	€ 1.291,14		
TOTALE	€ 133.962,50	€ 177.772,43	75,36%

4) GINNASTICA ANZIANI

Risorsa 3.01.3018 – Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 6.320,00		
Intervento 1.10.04.03.1902 – Iniziative a favore anziani (P)	€ 5.900,00		
Intervento 1.01.02.01.1021	€ 1.500,00		

Intervento 1.01.02.01.1022		€ 405,00	
Intervento 1.01.02.07.1013		€ 120,00	
TOTALE	€ 6.320,00	€ 7.925,00	79,75%

TOTALE ACCERTAMENTI	€ 281.763,89		
TOTALE IMPEGNI	€ 469.070,16		percentuale recupero 60,07%
TOTALE IMPEGNI AL NETTO DELL' ABBATTIMENTO 50%			
	€ 331.158,87		percentuale recupero 85,08%

ASILO NIDO

Rendiconto 2012

1) ASILO NIDO: ACCERTAMENTI IMPEGNI 28,50%

Rette / Contributo regionale € 98.409,39 (Risorsa 3.01.3016)

Intervento 1.10.01.01.1021(Personale)	€ 146.419,95
Intervento 1.10.01.01.1022 (Personale OO.RR).	€ 40.394,46
Intervento 1.01.02.01.1021(Personale)	€ 15.000,00
Intervento 1.01.02.01.1022 (Personale OO.RR).	€ 4.050,00
Intervento 1.10.01.02.1776 (Spese funzionamento)	€ 17.958,69
Intervento 1.10.01.02.2026 (Spese di funzionamento)	€ 745,20
Intervento 1.10.01.03.1776-1778 (Manutenzione e funzionamento)	€ 50.682,31
Intervento 1.10.01.03.1086 (Incarichi)	€ 1.380,00
Intervento 1.10.01.03.1777 (Utenze)	€ 15.000,00
Intervento 1.10.01.07.1013 (IRAP)	€ 12.408,63
Intervento 1.01.02.07.1013 (IRAP)	€ 1.200,00
Intervento 1.10.01.05.1509 (Sede temporanea)	€ 40.000,00

TOTALE	€ 98.409,39	€ 345.239,24	28,50%
---------------	--------------------	---------------------	---------------

Considerando i costi al 50% (345.239,24 : 2 = 172.619,62) la percentuale di recupero aumenta al 57,01%.

2) SERVIZI PASTI ANZIANI

Risorsa 3.01.3018-Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 9.703,00		
Intervento 1.10.04.03.1902 - Iniziative a favore anziani		€ 12.324,45	
TOTALE	€ 9.703,00	€ 12.324,45	78,73%

3) MENSA SCOLASTICA

Risorsa 3.01.3013 -. Proventi mensa scolastica	€ 157.206,29		
Intervento 1.04.05.03.1416 – Spese per servizio		€ 176.304,76	
Intervento 1.01.02.01.1021 / 1022 (% personale)		€ 10.000,00	
Intervento 1.04.05.03.1418 – Utenze		€ 4.824,11	
TOTALE	€ 157.206,29	€ 191.129,87	82,25%

4) GINNASTICA ANZIANI

Risorsa 3.01.3018 – Proventi servizi sociali diversi (P)	€ 5.620,00		
Intervento 1.10.04.03.1902 – Iniziative a favore anziani (P)		€ 5.900,00	
Intervento 1.01.02.01.1021		€ 1.500,00	
Intervento 1.01.02.01.1022		€ 405,00	
Intervento 1.01.02.07.1013		€ 120,00	
TOTALE	€ 5.620,00	€ 7.925,00	70,91%

TOTALE ACCERTAMENTI	€ 270.938,68	
TOTALE IMPEGNI	€ 556.618,56	percentuale recupero 48,68%

TOTALE IMPEGNI AL NETTO DELL' ABBATTIMENTO 50%	€ 383.998,04	ASILO NIDO percentuale recupero 70,55%
--	--------------	---

3.1.2. Valutazione delle performance:

Nel corso dell'esercizio finanziario 2010 si è concretizzato il nuovo processo di valutazione dei dipendenti, con l'inserimento del processo permanente di valutazione. Nel mese di giugno 2010 i responsabili P.O. hanno cominciato ad applicare il nuovo processo, che si è sostanziato nella valutazione dei comportamenti organizzativi differenziati per fasce professionali e funzioni : Il processo ha visto il coinvolgimento del personale sotto i seguenti profili:

- Una riunione informativa tenuta dal segretario e dalle P.O. per condividere il processo e i criteri di valutazione,
- riunioni settoriali fra le P.O. e il personale assegnato,
- elaborazione della scheda personale di valutazione,
- acquisizione della scheda di autovalutazione,
- valutazione finale.

La valutazione delle Posizioni Organizzative, a cura del Nucleo di Valutazione, avviene sulla base di relazioni e schede obiettivo, redatte dalle Posizioni Organizzative, formulate come report indicativo dei principali obiettivi declinati nella Relazione Previsionale Programmatica, e confermati in atti successivi di Giunta Comunale, soffermandosi in particolare sugli obiettivi di sviluppo, con riferimento ai principali programmi/progetti ed all'impiego delle risorse umane e finanziarie, dati confrontati con il documento di sintesi finanziario aggregato da cui per ciascun servizio si evidenzino le seguenti voci: stanziamenti definitivo, accertamenti e impegni, riscossioni e pagamenti.

I prospetti che seguono, riepilogativi dei documenti finanziari a supporto del nucleo di valutazione, attraverso un'attenta analisi dei programmi / progetti, evidenziano l'utilizzo delle risorse in funzione delle strategie operative delineate dalla Relazione Previsionale Programmatica dell'esercizio finanziario di riferimento, suddivisa in Centri di Costo, Programmi e Progetti.

La suddivisione attiene all'individuazione degli obiettivi programmatici in correlazione con l'area organizzativa / funzionale dell'Ente:

Affari Generali,
Servizi Finanziari,
Area Tecnica,
Polizia locale

L'area corrisponde al Centro di Costo e lo stesso coincide col programma, all'interno del quale vengono delineati i progetti, corrispondenti a specifiche attività correlate al programma:

Affari generali

Progetto 1 - Organi istituzionali / Progetto 2 – Interventi nel settore sociale / Progetto 3 - Servizi scolastici, Assistenza, Diritto allo studio / Progetto 4 – Contributi Enti ed Associazioni, Solennità civili, Celebrazioni e Manifestazioni / Progetto 5 – Biblioteca / Progetto 6 – Mantenimento Uffici.

Servizi finanziari

Progetto 1 – Mantenimento Uffici, Contenziosi, Controllo, Evasione tributi / Progetto 2 – Utenze immobili comunali / Progetto 3 – Gestione finanziamenti / Progetto 4 – Gestione personale.

Area Tecnica

Progetto 1 – Incarichi, servizi / Progetto 2 – Mantenimento Uffici / Progetto 3 – Manutenzioni, Patrimonio, Territorio / Progetto 4 – Straordinari interventi patrimonio.

Area Tecnica Urbanistica

Progetto 1 – Urbanistica.

Polizia Locale

Progetto 1 – Interventi sicurezza stradale, miglioramento circolazione ed educazione stradale / Progetto 2 – Mantenimento Uffici.

Gli obiettivi degli uffici sono analiticamente inseriti nella Relazione Previsionale Programmatica e costantemente monitorati in corso d'anno attraverso , attribuzione di misuratori di carattere

quantitativo e qualitativo, riunioni periodiche gestionali e momenti di raccordo politico-gestionali al fine di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate alle Posizioni Organizzative.

I dati economici sono conciliati con la dimostrazione dell'Avanzo economico dell'esercizio finanziario di riferimento ed attengono all'arco temporale 2009 – 2012.

RIEPILOGO CENTRI DI COSTO PROGRAMMI / PROGETTI ANNO 2009

CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 10	AREA						AFFARI GENERALI
	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	Progetto 4	Progetto 5	Progetto 6	
ACCERTAMENTI	54.414,83	205.489,21	215.757,50	147.187,08	5.902,50	42.917,06	
IMPEGNI	53.833,06	204.568,86	217.424,72	155.812,64	5.425,40	41.092,09	
A/AMM.			2.000,00	9.000,00			
TOTALE	581,77	920,35	332,78	374,44	477,10	1.824,97	

CENTRO DI COSTO/ PROGRAMMA 20	AREA				SERVIZI FINANZIARI
	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	Progetto 4	
ACCERTAMENTI	227.048,04	357.268,31	469.331,44	1.053.498,40	
IMPEGNI	226.245,28	366.266,43	469.227,11	1.052.960,74	
A/AMM.		10.000,00			
TOTALE	802,76	1.001,88	104,33	537,66	

CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 30	AREA			UFFICIO TECNICO
	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	
ACCERTAMENTI	16.548,27	8.246,12	343.766,71	
IMPEGNI	14.736,27	4.867,65	330.743,61	
A/AMM.			3.000,00	
OO.UU.>Entrata			15.702,00	
TOTALE	1.812,00	3.378,47	321,10	

CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 40	AREA		POLIZIA LOCALE
	Progetto 1	Progetto 2	
ACCERTAMENTI	108.986,37	18.553,06	
IMPEGNI	97.309,04	12.092,35	
TOTALE	11.677,33	6.460,71	

CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 70

AREA

UFFICIO
TECNICO

	Progetto 1					
ACCERTAMENTI	24.180,16					
IMPEGNI	60.929,40					
A/A	40.000,00					
TOTALE	3.250,76					

Avanzo economico derivante dal delta impegni/accertamenti 33.858,41

CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 30 SPESE IN CONTO CAPITALE

AREA

UFFICIO
TECNICO

	Progetto 4					
ACCERTAMENTI	188.787,80					
IMPEGNI	351.034,78					
A/A	184.602,23					
OO.UU.> Entrata	22.355,25					
TOTALE	0,00					

DIMOSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate accertate dei primi tre titoli del Conto € 3.297.793,06
 Entrate "una tantum" € =====
 € 3.297.793,06

Spese correnti impegnate € 3.031.021,34
 Quote capitale per assunzione
 Prestiti. € 280.513,31
 € 3.311.534,65

Tot. Spese correnti € 3.311.534,65
 Spese OO.UU. Tit. I € 45.000,00
 Avanzo applicato al
 Corrente € 62.000,00
 Tot. Spese € 3.204.534,65 € 3.204.534,65

Avanzo € 93.258,41
 Avanzo economico applicato in conto capitale - € 59.400,00
Avanzo economico € 33.858,41
 Maggiori entrate Oneri di Urbanizzazione destinate alla spesa corrente - € 15.702,00

RIEPILOGO CENTRI DI COSTO PROGRAMMI / PROGETTI ANNO 2010

AREA AFFARI GENERALI CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 10

	Progetto 1	Progetto2	Progetto 3	Progetto 4	Progetto5	Progetto6
E	57.067,08	271.068,95	252.254,28	143.789,96	15.237,50	73.910,91
U	54.263,50	268.372,42	248.531,97	138.716,48	13.852,21	65.997,61
A/A						
TOT	2.803,58	2.696,53	3.722,31	5.073,48	1.385,29	7.913,30

AREA
FINANZIARIA
/TRIBUTI

CENTRO DI COSTO PROGRAMMA 20

	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	Progetto 4		
E	211.829,55	350.433,60	475.107,50	1.062.838,86		
U	226.744,49	347.300,00	469.245,44	1.057.276,02		
A/A	7.700,00					
A/A	14.000,00					
TOT	6.785,06	3.133,60	5.862,06	5.562,84		

AREA TECNICO /
MANUTENTIVA

CENTRO DI COSTO PROGRAMMA 30

	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3			
E	21.446,95	8.120,04	277.871,12			
U	75.205,18	5.467,11	298.498,02			
A/A	56.000,00		25.000,00			
OO.UU.						
TOT	2.241,77	2.652,93	4.373,10			

AREA POLIZIA
LOCALE

CENTRO DI COSTO PROGRAMMA 40

	Progetto 1	Progetto 2				
E	86.711,30	15.906,17				
U	85.326,97	15.163,88				
A/A	2.000,00					
TOT	3.384,33	742,29				

AREA TECNICA URBANISTICA	CENTRO	DI COSTO	PROGRAMMA	70		
	Progetto 1					
E	20.660,05					
U	18.497,52					
A/A						
TOT	2.162,53					

Totale economie

60.495,00

Spese investimento
AREA TECNICA CONTO CAPITALE CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 30

	Progetto1					
E	433.898,81					
U	635.148,81					
A/A	204.500,00					
OO.UU.						
TOT	3.250,00					
Totale economie					3.250,00	

DIMOSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate accertate dei primi tre titoli del Conto	€ 3.232.253,82
Entrate "una tantum"	€ .=====
	€ 3.232.253,82

Spese correnti impegnate	€ 3.078.462,36
Quote capitale per assunzione	
Prestiti.	€ 293.996,46
	€ 3.372.458,82

Tot. Spese correnti	€ 3.372.458,82	
Spese OO.UU. Tit. I	€ 112.000,00	
Avanzo applicato al		
Corrente	€ 88.700,00	
Tot. Spese	€ 3.171.758,82	€ 3.171.758,82

Avanzo economico	€ 60.495,00
------------------	-------------

RIEPILOGO CENTRI DI COSTO PROGRAMMI / PROGETTI ANNO 2011
AREA AFFARI GENERALI CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 10

	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 2	Progetto 4	Progetto5	Progetto6
E	53.799,71	357.051,41	280.386,83	168.010,02	31.716,00	56.078,65
U	53.760,98	356.671,98	272.719,66	181.197,88	28.101,61	55.933,35
A/A				18.500,00		
TOT	38,73	379,43	7.667,17	5.312,14	3.614,39	145,30

AREA FINANZIARIA /TRIBUTI

CENTRO DI COSTO PROGRAMMA 20

	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3	Progetto 4		
E	160.126,89	335.297,52	419.179,19	1.063.688,79		
U	170.999,93	334.999,87	417.774,20	1.062.598,56		
A/A						
A/A	10.000,00					
TOT	74,96	297,65	1.404,99	1.090,23		

AREA TECNICO / MANUTENTIVA

CENTRO DI COSTO PROGRAMMA 30

	Progetto 1	Progetto 2	Progetto 3			
E	14.994,54	5.180,00	262.348,52			
U	14.749,40	4.746,98	260.572,18			
A/A						
OO.UU.						
TOT	245,14	433,02	1.776,34			

AREA POLIZIA LOCALE

CENTRO DI COSTO PROGRAMMA 40

	Progetto 1	Progetto 2				
E	93.199,32	28.613,31				
U	91.556,81	13.939,65				
A/A						
TOT	1.642,81	14.673,66				

AREA TECNICA URBANISTICA

CENTRO DI COSTO PROGRAMMA 70

	Progetto1					
E	42.748,54					
U	42.310,63					
A/A						
TOT	437,91					

Totale economie

39.233,57

La differenza di € 6.500,00 con la dimostrazione della situazione economica è imputabile ad una quota di avanzo di amministrazione non Una Tantum applicato al corrente in sede di assestamento.

Spese investimento
AREA TECNICA CONTO CAPITALE CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 30

	Progetto 4					
E	645947,54					
U	571.726,40					
A/A	107.500,00					
Diff.	181.721,14					
OO.UU.	177.871,14					
Cim.	3.850,00					
TOT	181.721,14					
Totale economie					181.721,14	

DIMOSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate accertate dei primi tre titoli del Conto	€ 3.302.306,21
Entrate "una tantum"	€ .=====
	€ 3.302.306,21

Spese correnti impegnate	€ 3.097.170,59
Quote capitale per assunzione	
Prestiti.	€ <u>252.462,05</u>
	€ 3.349.632,64

Tot. Spese correnti	€ 3.349.632,64	
Spese OO.UU. Tit. I	€ 73.000,00	
Avanzo applicato al		
Corrente Una Tantum	€ 22.000,00	
Tot. Spese	€ 3.254.632,64	€ 3.254.632,64

Avanzo economico	€ 47.673,57
Avanzo economico applicato in conto capitale	€ 14.940,00
Avanzo economico	€ 32.733,57

RIEPILOGO CENTRI DI COSTO PROGRAMMI / PROGETTI ANNO 2012
 AREA AFFARI GENERALI CENTRO DI COSTO / PROGRAMMA 10

Progetto 1	41.153,83	41.083,13		70,70
Progetto 2	365.860,33	359.220,29		6.640,04
Progetto 3	272.986,20	272.059,77		926,43
Progetto 4	175.006,76	212.699,86	40.000,00	2.306,90
Progetto 5	30.121,35	29.794,00		327,35
Progetto 6	38.197,81	37.494,47		703,34
Tot.	923.326,28	952.351,52		10.974,76
AREA FINANZIARIA	CENTRO DI	COSTO	PROGRAMMA	20
Progetto 1	148.704,60	146.868,87		1.835,73
Progetto 2	385.111,14	384.200,00		911,14
Progetto 3	433.919,11	433.867,19		51,92
Progetto 4	1.061.155,45	1.061.005,04		150,41
Tot.	2.028.890,30	2.025.941,10		2.949,20

AREA

TECNICO

MANUTENTIVA

	CENTRO DI	COSTO	PROGRAMMA	30
Progetto 1	18.244,86	20.550,38	5.500,00	3.194,48
Progetto 2	4.116,28	3.986,24		130,04
Progetto 3	253.484,33	262.846,32	14.000,00	4.638,01
Tot.	275.845,47	287.382,94		7.962,53

AREA POLIZIA

LOCALE

	CENTRO DI	COSTO	PROGRAMMA	40
Progetto 1	143.302,99	128.176,49		15.126,50
Progetto 2	16.180,33	12.756,07		3.424,26
Tot.	159.483,32	140.932,56		18.550,76

AREA

TECNICO

URBANISTICA

	CENTRO DI	COSTO	PROGRAMMA	70
Progetto 1	23.500,00	23.447,08		52,92
Tot.	3.411.045,37	3.430.055,20	59.500,00	

Maggiori entrate	Oneri Urbanizzazione corrente	40.490,17
		235,06
A/E		40.255,11

**AREA
TECNICA
CONTO
CAPITALE**

	CENTRO DI	COSTO	PROGRAMMA	30
Progetto 4	568.147,58	732.949,12		
Inf.	10.000,00			
30=4	558.147,58	732.949,12		
A/A	331.000,00			
30=4	889.147,58	732.949,12		156.198,46

A

156.198,46

100.000,00 Area II acconto prezzo
Maggiori entrate Oneri
56.198,46 Urbanizzazione

DIMOSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate accertate dei primi tre titoli del Conto	€ 3.325.810,31
Entrate "una tantum"	€ <u>=====</u>
	€ 3.325.810,31

Spese correnti impegnate	€ 3.151.867,30
Quote capitale per assunzione	
Prestiti.	€ <u>268.187,90</u>
	€ 3.418.855,20

Tot. Spese correnti	€ 3.420.055,20	
Spese OO.UU. Tit. I	€ 75.000,00	
Avanzo applicato al Corrente Una Tantum	€ 59.500,00	
Tot. Spese	€ 3.285.555,20	€ 3.285.555,20

Avanzo economico	€ 40.255,11
------------------	-------------

3.1.3 Controllo sulle società partecipate

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147 quater del TUOEL 267/2000, come inserito dall'articolo 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, con decorrenza dall'anno 2015 per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	% incremento decremento rispetto al 1° anno
Entrate correnti	3.297.793,06	3.232.253,82	3.302.306,21	3.325.810,31	4.358.318,74	+32,15
Titolo IV Alienazioni trasferimenti capitale	141.677,18	461.882,29	355.239,30	586.882,64	474.876,43	+235,18
Titolo V Accensione di prestiti	48.412,62	85.000,00	360.821,27	56.500,00		
Totale	3.487.882,86	3.779.136,11	4.018.366,78	3.969.192,95	4.833.195,17	+38,57

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	% incremento decremento rispetto al 1° anno
Titolo I Spese correnti	3.031.021,34	3.078.462,36	3.097.170,39	3.151.867,30	4.075.539,58	+34,46
Titolo II Spese in conto capitale	353.034,78	652.132,29	583.779,43	742.949,12	591.138,41	+67,44
Titolo III Rimborso di prestiti	280.513,31	293.966,46	252.462,05	268.187,90	283.011,28	+0,89
Totale	3.664.569,43	4.024.561,11	3.933.411,87	4.163.004,32	4.949.689,27	+35,06

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	% incremento decremento rispetto al 1° anno
Titolo VI Servizi conto terzi	304.995,87	297.543,54	311.507,32	302.695,04	290.361,24	-4,79
Titolo IV Servizi conto terzi	304.995,87	297.543,54	311.507,32	302.695,04	290.361,24	-4,79

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli I - II - III					
delle entrate	3.297.793,06	3.232.253,82	3.302.306,21	3.325.810,31	4.358.318,74
Spese Titolo I	3.031.021,34	3.078.462,36	3.097.170,59	3.151.867,30	4.075.539,58
Rimborso prestiti					
parte del Titolo III	280.513,31	293.996,46	252.462,05	268.187,90	283.011,28
Saldo parte corrente	-13.741,59	-140.205,00	-47.326,43	-94.244,89	-232,12
Avanzo applicato al corrente	62.000,00	88.700,00	28.500,00	59.500,00	32.200,00
OO.UU. Applicati al corrente	45.000,00	112.000,00	73.000,00	75.000,00	
Entrate correnti destinate a					
spese d'investimento	59.400,00		14.940,00		8.082,90
Saldo parte corrente	33.858,41	60.495,00	39.233,57	40.255,11	23.884,98

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	141.677,18	461.882,29	355.239,30	586.882,64	474.876,43
Entrate Titolo V**	48.412,62	85.000,00	360.821,27	56.500,00	
Totale Titolo IV e V	190.089,80	546.882,29	716.060,57	643.382,64	474.876,43
Spese Titolo II	353.034,78	652.132,29	583.779,43	742.949,12	591.138,41
Differenza parte capitale	-162.944,98	-105.250,00	132.281,14	-99.566,48	-116.261,98
Entrate correnti					
destinate ad investimento	59.400,00		14.940,00		8.082,90
Avanzo amministrazione					
applicato alla spesa					
in conto capitale	186.602,23	220.500,00	107.500,00	331.000,00	165.000,00
Saldo di parte capitale*	83.057,25	115.250,00	254.721,14	231.433,52	56.820,92
*Inclusi OO.UU. Applicati al corrente	45.000,00	112.000,00	73.000,00	75.000,00	
Saldo di parte capitale	38.057,25	3.250,00	181.721,14	156.433,52	56.820,92

** Esclusa categoria anticipazione di cassa

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2009	
Riscossioni	+	2.878.699,09	
Pagamenti	-	3.047.317,33	
Differenza	-	-168.618,24	
Residui attivi	+	914.179,64	
Residui passivi	-	922.247,97	
Differenza	-	-8.068,33	
		Avanzo / Disavanzo	-
			-176.686,57
		Avanzo applicato nel corso della gestione	186.602,23
		Saldo	+
			9.915,66

		2010	
Riscossioni	+	3.112.342,12	
Pagamenti	-	3.006.114,86	
Differenza	+	106.227,26	
Residui attivi	+	964.337,53	
Residui passivi	-	1.316.019,79	
Differenza	-	-351.682,26	
		Avanzo / Disavanzo	-
			-245.455,00
		Avanzo applicato nel corso della gestione	309.200,00
		Saldo	+
			63.745,00

		2011	
Riscossioni	+	3.140.352,01	

Pagamenti	-	3.142.546,32	
Differenza	-	-2.194,31	
Residui attivi	+	1.189.522,09	
Residui passivi	-	1.102.373,07	
Differenza	+	87.149,02	
		Avanzo / Disavanzo	+
			84.954,71
		Avanzo applicato nel corso della gestione	
			136.000,00
		Saldo	+
			220.954,71

		2012	
Riscossioni	+	3.358.106,91	
Pagamenti	-	3.100.236,77	
Differenza	+	257.870,14	
Residui attivi	+	913.781,08	
Residui passivi	-	1.365.462,59	
Differenza	-	-451.681,51	
		Avanzo / Disavanzo	-
			-193.811,37
		Avanzo applicato nel corso della gestione	
			331.000,00
		Saldo	+
			137.188,63

		2013	
Riscossioni	+	3.691.539,75	
Pagamenti	-	2.954.700,83	
Differenza	+	736.838,92	
Residui attivi	+	1.419.417,62	

Residui passivi	-	2.285.349,68		
Differenza	-	-865.932,06		
		Avanzo / Disavanzo	-	-129.093,14
		Avanzo applicato nel corso della gestione		197.200,00
		Saldo	+	68.106,86

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato				121.938,72	
Per spese in conto capitale	143.057,25	3.250,00	318.809,86	56.433,52	56.820,92
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	178.441,68	147.500,29	79.459,13	28.712,87	21.171,05
Totale	321.498,93	150.750,29	398.268,99	207.085,11	77.991,97

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	818.938,41	1.239.035,46	1.072.617,44	1.378.807,39	1.713.662,13
Totali residui attivi finali	1.621.252,25	1.348.754,79	1.725.428,26	1.391.296,94	2.184.816,24
Totale residui passivi finali	2.118.691,73	2.437.039,96	2.399.776,71	2.563.019,22	3.820.486,40
Risultato di amministrazione	321.498,93	150.750,29	398.268,99	207.085,11	77.991,97
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri bilancio					

Spese correnti non ripetitive	40.000,00	88.700,00	22.000,00	59.500,00	16.000,00
Spese correnti assestamento	22.000,00		6.500,00		16.200,00
Spese di investimento	186.602,23	220.500,00	107.500,00	331.000,00	165.000,00
Estinzione anticipata prestiti					
Totale	248.602,23	309.200,00	136.000,00	390.500,00	197.200,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	3.325,43		40.219,57	142.643,46	186.188,46
Titolo II Trasferimenti da Stato Regioni ed altri enti pubblici		4.000,00	4.000,00	69.687,24	77.687,24
Titolo III Entrate extratributarie	10.597,17	22.539,23	276.783,60	475.401,01	785.321,01
Totale	13.922,60	26.539,23	321.003,17	687.731,71	1.049.196,71
CONTO CAPITALE					
Titolo IV Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		47.111,97		168.000,00	215.111,97
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	40.245,57	10.525,04	6.659,15	56.500,00	113.929,76
Totale	40.245,57	57.637,01	6.659,15	224.500,00	329.041,73
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	250,00	6.030,41	5.228,72	1.549,37	13.058,50
TOTALE GENERALE	54.418,17	90.206,65	332.891,04	913.781,08	1.391.296,94

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	335.758,10	194.038,15	213.651,48	700.013,23	1.443.460,96
Titolo II Spese in conto capitale	171.118,54	103.452,83	151.360,78	620.113,54	1.046.045,69
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	16.219,17	5.409,07	6.548,50	45.335,82	73.512,56

TOTALE GENERALE	523.095,81	302.900,05	371.560,76	1.365.462,59	2.563.019,21
------------------------	------------	------------	------------	--------------	--------------

4.1. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi Titolo I e III	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013
e totale accertamenti entrate correnti					
Titoli I e III	32,62%	26,10%	31,29%	29,21%	49,15

5. Patto di Stabilità interno.

La Legge 12 novembre 2011, n. 183, così come modificata dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) e la circolare n. 5 del 7.2.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragionaria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni - disciplinano le modalità operative del patto di stabilità, oltre che per il 2012, anche per le annualità dal 2013 al 2016.

Nel corso del 2013 le modalità operative e gestionali del patto di stabilità interno hanno interessato per la prima volta anche i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti; pertanto il bilancio di previsione degli enti sottoposti al Patto di stabilità deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto.

Il Comune di Boffalora sopra Ticino nel corso dell'esercizio finanziario 2013 ha rispettato il Patto di Stabilità Interno.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: (Tit. V ctg. 2-4).

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.066.900,93	3.821.317,09	3.933.855,04	3.722.166,04	3.437.335,04
Popolazione residente	4258	4290	4242	4183	4187
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	955,12	890,75	927,36	889,83	820,95

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art.204 TUEL)	6,17%	5,31%	5,00%	4,98%	4,51%

Il trend dell'indebitamento evidenzia una progressiva diminuzione degli interessi passivi a carico delle spese correnti del bilancio dell'Ente, fattore direttamente correlato al basso ricorso a fonti di finanziamento onerose, privilegiando il ricorso a fondi propri (Oneri di Urbanizzazione / Avanzo di amministrazione / Avanzo economico) ed economie di precedenti finanziamenti in ammortamento, per la realizzazione di opere.

Al riguardo si evidenzia una diminuzione del 18,32% del debito residuo sui finanziamenti in essere nel periodo 2009 – 2013.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	8.633.658,02
Immobilizzazioni materiali	12.036.315,87		
Immobilizzazioni finanziarie	2.665.897,29		
Rimanenze			
Crediti	1.625.511,25		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.289.577,69
Disponibilità liquide	818.938,41	Debiti	6.185.592,66
Ratei e risconti arrivi		Ratei e risconti passivi	37.834,45
Totale	17.146.662,82		17.146.662,82

Anno 2012			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	9.796.325,67
Immobilizzazioni materiali	12.943.733,82		
Immobilizzazioni finanziarie	2.639.017,69		
Rimanenze			
Crediti	1.403.387,47		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.289.577,69
Disponibilità liquide	1.378.807,39	Debiti	6.228.686,36
Ratei e risconti arrivi		Ratei e risconti passivi	50.356,65
Totale	18.364.946,37		18.364.946,37

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del quinquennio di riferimento non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa					
(Art. 1 c. 557 e 562 L. 296/2006)	859.525,21	859.525,21	859.525,21	958.228,96	948.235,76
Importo spesa personale					
calcolata ai sensi					
(Art. 1 c. 557 e 562 L. 296/2006)	859.071,12	858.353,99	859.307,30	948.235,76	947.737,00
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,34%	27,88%	27,74%	30,08%	23,25%

La diminuzione del rapporto percentuale, pari al 5,10%, delle spese di personale nel periodo 2009 – 2013, è correlata principalmente all'incremento della spesa corrente dovuta all'inserimento nel bilancio dell'esercizio finanziario 2013 degli interventi, con decorrenza 2013, relativi alla TARES, ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 e s.m.i., con cui si istituisce con decorrenza 1.1.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. L'incremento registrato negli anni 2011 / 2012 è imputabile al diverso criterio di calcolo richiesto per l'imputazione degli aumenti contrattuali, componenti escluse, che precedentemente non confluivano nel calcolo della soglia, poiché cambia l'esercizio finanziario di riferimento 2008 in luogo del 2004.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa Personale / Abitanti	201,75	200,08	202,57	226,69	226,28

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 +intervento 03 +IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	157,70	165,00	157,11	154,93	161,04

8.4 Personale a tempo determinato.

Nel corso del periodo di riferimento sono stati rispettati i limiti di assunzione di personale a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 9, comma 28 del D.L. n. 78 / 2010 e s.m.i.:

- Anno 2009 - € 31.496,99 – Anno base su cui calcolare il 50% come limite per le annualità successive all'esercizio finanziario 2010,
- Anno 2011 - € 12.836,22,
- Anno 2012 - € 13.766,73,
- Anno 2013 - //

8.5 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	No	No	No	No	No

8.6 Il Comune di Boffalora sopra Ticino non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (Esterneizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

Il Comune di Boffalora sopra Ticino non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli effettuati, ai sensi dell'Art. 1, commi 166 – 168, della Legge n. 266/2005, da parte della Corte dei Conti; inoltre l'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione economica – finanziaria.

Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il Comune di Boffalora sopra Ticino ha concorso alla rilevazione dei fabbisogni standard, ai sensi del D.L.gs n. 216/2010 in accordo con gli indirizzi degli Organismi preposti: SOSE e IFEL, attraverso il processo di elaborazione dei dati (Questionari SOSE) che costituiscono la base informativa su cui determinare i costi standard.

Sono state elaborate le informazioni richieste, nel periodo aprile 2011 – febbraio 2013, poste a base della rilevazione dei fabbisogni standard con particolare riferimento alle seguenti funzioni di bilancio ai sensi dell'Art. 3, comma 1, del D.L. gs n. 216/2010:

- Funzione di Polizia Locale;
- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, suddivisi in: Servizio di gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali – Servizi di Ufficio Tecnico – Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Leva, Servizio Statistico – Altri Servizi Generali;
- Funzione di Istruzione Pubblica;
- Funzioni nel Settore Sociale;
- Funzioni nel campo della Viabilità e Trasporti;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

L'Amministrazione ha concorso nella riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni normative in materia di riduzione e contenimento delle spese di personale, di riduzione delle spese di:

- rappresentanza,
- consulenze,
- pubblicità,
- manifestazioni / convegni / rappresentanza.

Inoltre si è fatto ricorso alle Convenzioni Consip aderendo a bandi attivi, principalmente per la gestione della Telefonia per il noleggio di fotocopiatrici, per l'acquisto di materiale informatico

In sintesi i risparmi di spesa possono essere quantificati nel seguente modo:

- Spese di funzionamento e gestione Uffici € 5.450,22 – Media triennio 2010 – 2012,
- Spese di gestione automezzi € 5.462,04 – Media triennio 2010 – 2012,
- Spese per manifestazioni: riduzione pari ad € 21.665,16 nel quadriennio 2010 – 2013,
- Spese per consulenze: riduzione pari ad € 34.033,00 nel quinquennio 2009 – 2013.

Infine è opportuno sottolineare che con decorrenza 1.4.2013 (Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 23.3.2013) è stata sospesa l'indennità di funzione degli amministratori, consentendo un risparmio di spesa pari ad € 30.408,00

Parte V Società partecipate:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19.11.2010 si è provveduto alla “Ricognizione delle società partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27-33, legge 244/2007, Legge finanziaria 2008”.

La delibera ha previsto il mantenimento delle partecipazioni del comune di Boffalora sopra Ticino società, enti, organismi o consorzi in essere alla data.

Per tutti i richiamati organismi si è accertato che non sussistevano le condizioni previste dall'art. 14. comma 32 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, in L. n. 122/2010), ora abrogato dal comma 561 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013.

Di seguito si indicano i prospetti delle società partecipate direttamente, ma non controllate nell'accezione civilistica del termine (Art. 2359 del Codice Civile), dal Comune di Boffalora sopra Ticino, come si può facilmente evincere dalle quote di partecipazione:

Anno 2009					
Denominazione	Forma Giuridica	Partecipazione	Patrimonio Netto	Utile dell'Esercizio	Valore di Produzione
AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD OVEST MILANO S.P.A.	Società per azioni	0,9578	3.747.230,00	-1.473.701,00	4.598.525,00
ATINOM VIAGGI S.R.L.	Società a responsabilità limitata	0,9578	2.756.325,00	2.390,00	1.270.331,00
NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L.	Società consortile a responsabilità limitata	2	129.804,00	9.741,00	883.619,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	Azienda servizi alla persona-ASP	4,09	6.818.321,00	111.030,00	3.856.909,00
ATS S.R.L.	Società a responsabilità limitata	6,857	69.512,00	17.218,00	979.842,00
A.S.M. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L.	Società a responsabilità limitata	8,96	23.171.011,00	22.775,00	7.882.681,00
CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI	Consorzio	4,15	206.582,00	0,00	13.507.163,00
TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO S.P.A.	Società per azioni	1,5	51.623.327,00	18.754,00	4.220.512,00
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	Consorzio	1,15	5.088.295,88	63.641,15	6.099.303,59

Anno 2012					
Denominazione	Forma Giuridica	Partecipazione	Patrimonio Netto	Utile o perdita dell'esercizio	Valore di Produzione
<i>AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD OVEST MILANO S.P.A.</i>	<i>Società per azioni</i>	<i>0,9578</i>	<i>1.379.660,00</i>	<i>-351.517,00</i>	<i>52.205,00</i>
<i>AMIAQUE SRL</i>	<i>Società a responsabilità limitata</i>		<i>34.320.244,00</i>	<i>4.202.481,00</i>	<i>127.320.966,00</i>
<i>ATINOM VIAGGI S.R.L.</i>	<i>Società a responsabilità limitata</i>	<i>0,9578</i>	<i>2.907.661,00</i>	<i>67.549,00</i>	<i>346.909,00</i>
<i>NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L.</i>	<i>Società consortile a responsabilità limitata</i>	<i>2</i>	<i>174.632,00</i>	<i>22.371,00</i>	<i>143.092,00</i>
<i>AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA</i>	<i>Azienda servizi alla persona-ASP</i>	<i>4,09</i>	<i>7.034.102,00</i>	<i>113.760,00</i>	<i>4.598.578,00</i>
<i>ATS S.R.L.</i>	<i>Società a responsabilità limitata</i>	<i>6,857</i>	<i>61.799,00</i>	<i>-46.215,00</i>	<i>1.086.341,00</i>
<i>A.S.M. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L.</i>	<i>Società a responsabilità limitata</i>	<i>8,96</i>	<i>23.104.389,00</i>	<i>1.159.584,00</i>	<i>2.725.678,00</i>
<i>CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI</i>	<i>Consorzio</i>	<i>4,15</i>	<i>227.241,00</i>	<i>0,00</i>	<i>18.213.776,00</i>
<i>PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO</i>	<i>Consorzio</i>	<i>1,15</i>	<i>5.911.815,11</i>	<i>99.035,53</i>	<i>5.908.678,72</i>
<i>CAP HOLDING</i>	<i>Società per azioni</i>	<i>0,116</i>	<i>295.891.748,00</i>	<i>8.309.975,00</i>	<i>62.026.080,00</i>

Si evidenzia che nel corso del quinquennio di riferimento non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Boffalora sopra Ticino, 25.2.2014

IL SINDACO
(Curzio Trezzani)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Boffalora sopra Ticino, 25.2.2014

L'organo di revisione economico finanziario
(Dott. Giovanni Battaglia)